

## RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2012

GRUPPO SADI SERVIZI INDUSTRIALI



#### SADI SERVIZI INDUSTRIALI S.p.A.

Via Cassanese, 45 20090 Segrate (MI)

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154 Partita IVA 02248000248 Reg. Imprese 10190370154 R.E.A. CCIAA MI 1415152

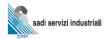
www.sadi-servizi-industriali.com



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

# AL 31 DICEMBRE 2012

**GRUPPO SADI SERVIZI INDUSTRIALI** 



### PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31.12.2012

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

		31.12.2012	31.12.2011
(Valori in migliaia di euro)	Note	Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	24.673	30.177
Investimenti Immobiliari	2	21.577	17.335
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	273	394
Partecipazioni	5	4.161	4.231
Altre Attività finanziarie	6	1.325	1.250
Attività per imposte anticipate	7	1.248	1.549
Altre attività	7	235	262
Totale attività non correnti		74.345	76.051
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	170	916
Lavori in corso su ordinazione	9	0	1.347
Crediti commerciali	10	54.303	57.352
Attività per imposte correnti	11	1.294	427
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	12	1.799	1.533
Altre attività	13	3.990	4.609
Disponibilità liquide ed equivalenti	14	454	1.617
Totale attività correnti		62.010	67.801
Attività non correnti destinate alla vendita	15	2.824	2.824
TOTALE ATTIVITA'		139.179	146.676



		31.12.2012	31.12.2011
(Valori in migliaia di euro)	<u></u>	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	16		
Capitale Sociale		48.204	48.204
Riserve		31.627	29.129
Azioni proprie		(2.565)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(3.094)	3.305
Patrimonio netto di grup	ро	74.172	78.073
Capitale e riserve di terzi		178	180
Totale patrimonio netto		74.350	78.253
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	17	2.230	6.390
Fondi per rischi ed oneri	18	5.950	5.146
Fondo per benefici ai dipendenti	19	1.097	1.459
Passività per imposte differite	20	1.300	1.371
Totale passività non correnti		10.577	14.366
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	21	9.458	7.191
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	22	4.357	6.103
Debiti commerciali	23	35.213	33.781
Anticipi	24	215	1.367
Passività per imposte correnti	25	21	367
Altre passività correnti	26	4.988	5.248
Totale passività correnti		54.252	54.057
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		139.179	146.676



#### **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

		31.12.2012	31.12.2011*
(Valori in migliaia di euro)	_	Totale	Totale
RICAVI			
Ricavi	27	67.224	75.889
Altri ricavi	28	796	887
Totale ricavi		68.020	76.776
COSTI OPERATIVI			
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	29	(2.972)	(4.117)
Prestazioni di servizi	30	(49.810)	(50.501)
Costo del lavoro	31	(6.493)	(5.834)
Altri costi operativi ed accantonamenti	32	(5.316)	(4.537)
MARGINE OPERATIVO LORDO		3.429	11.787
Ammortamenti e svalutazioni	33	(4.023)	(4.567)
MARGINE OPERATIVO NETTO		(594)	7.220
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	34		
Proventi Finanziari		66	79
Oneri Finanziari		(819)	(699)
Strumenti derivati		(73)	(42)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI			
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	35	475	314
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(945)	6.872
Imposte sul reddito	36	259	(2.650)
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' CONTINUATIVE		(686)	4.222
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	37	(2.386)	(887)
RISULTATO NETTO		(3.072)	3.335
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:			
GRUPPO:		(3.094)	3.305
TERZI:		22	30

<sup>\*</sup> Dati riesposti in applicazione del principio IFRS 5 a seguito della Cessione della Sadi Poliarchitettura



Indicatori per azione (in unità di euro)		
Utile/ (Perdita) base e diluito da attività continuative	(0,008)	0,048
Utile/ (Perdita) base e diluito da attività operative cessate	(0,027)	(0,010)
Utile/ (Perdita) base e diluito da risultato netto	(0,035)	0,038

#### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

#### (valori in migliaia di euro)

RISULTATO NETTO	(3.072)	3.335
Altre componenti del risultato complessivo:		
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	74	92
Altre variazioni	0	0
Effetto fiscale relativo alle altre componenti del risultato complessivo	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo	74	92
Totale risultato complessivo	(2.998)	3.427
Di competenza:		
- del Gruppo	(3.020)	3.397
- di terzi	22	30



#### **RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

 Valori in migliaia di euro
 31.12.2012
 31.12.2011\*

	Totale	Di cui da attivi- tà operative i cessate i	Totale	Di cui da attivi- tà operative cessate
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	1.617	6 I	363	88 <b>-</b>
Conti correnti passivi iniziali	(6.827)	(733) <sub>I</sub>	(1.704)	(329)
Crediti finanziari a breve termine	1.533	01	238	0
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(3.677)	(727) <sup> </sup>	(1.103)	(241)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE		, , , ,		
Risultato ante imposte del periodo da attività continuative	(945)	1	6.872	
Risultato ante imposte del periodo da attività operative cessate	(2.464)	(2.464)	(1.184)	(1.184)
Ammortamenti e svalutazioni	4.600	577	4.725	157
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	177	17	(408)	(356)
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	0	(7)	(208)	(204)
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni all'equity	(475)	01	(314)	0
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	918	52	1.262	(67)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA	i	 		
Imposte pagate nell'esercizio	(1.065)	(10)	(3.148)	0
Decremento (incremento) delle rimanenze e dei lavori in corso	369	521	221	217
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	1.358	3.746	333	(857)
- di cui verso parti correlate	970	i	(7.821)	
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	410	(5) 1	3.649	392
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	2.794	(1.749)	1.268	304
- di cui verso parti correlate	642	i	1.163	
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	390	(177)	(1.597)	328
TOTALE	6.067	501	11.471	(1.270)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	!	1 1 1 1		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.837)	(2)	(4.376)	(48)
- di cui verso parti correlate	(276)	i	(627)	
(Incrementi) decrementi di investimenti immobiliari	(24)	0 1	0	0
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(25)	(5)	(69)	(44)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	0	0	(125)	0
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	8	7 !	250	235



- di cui verso parti correlate	0	 	16	
Incasso di dividendi	i 434	0 I	1.120	0
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	i (318)	(1) I	14	15
TOTALE	(2.762)	(1)	(3.186)	158
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		; ; ;		
Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	ı (5.875)	0 i	(7.794)	0
Variazione altre attività/passività finanziarie	(39)	(41)	(2.249)	626
- di cui verso parti correlate	(341)		(1.533)	
Distribuzione di dividendi	(905)	0 i	(908)	0
Acquisto di azioni proprie	I I 0	) ()	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	1 1 74	01	92	0
Totale	(6.745)	(41)	(10.859)	626
FLUSSO DI CASSA NETTO	(3.440)	459 l	(2.574)	(486)
Passività finanziarie trasferite (cessione Sadi Poliarchitettura Srl)	1 1 268	1 1 268 1 1	(2.249)	626
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(6.849)	0	(3.677)	(727)
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	I I I 454	01	1.617	6
Conti correnti passivi finali	(9.102)	0	(6.827)	(733)
Crediti finanziari a breve termine	1 1 1.799	0 i	1.533	0
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(6.849)	0	(3.677)	(727)
ALTRE INFORMAZIONI	 	 		
Oneri finanziari pagati nell'esercizio	ı (1.151)	(47) <sub>1</sub>	(1.121)	(25)

<sup>\*</sup> Dati riesposti in applicazione del principio IFRS5 a seguito della cessione della Sadi Poliarchitettura



#### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva sovrap- prezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Azioni proprie	Risultato a nuovo	Risultato dell' esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2011	48.204	24.547	1.521	(1.005)	(2.565)	1.986	2.869	75.557	177	75.734
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi							(881)	(881)	(27)	(908)
Risultato dell'esercizio precedente			97			1.891	(1.988)	0	0	0
			97	0	0	1.891	(2.869)	(881)	(27)	(908)
RISULTATO NETTO							3.305	3.305	30	3.335
ALTRE COMPONENTI DEL RISUL	тато сом	PLESSIVO								
Altre variazioni								0	0	0
Riserva di traduzione				92				92	0	92
RISULTATO COMPLESSIVO				92	0	0	3.305	3.397	30	3.427
SALDI AL 31.12.2011	48.204	24.547	1.618	(913)	(2.565)	3.877	3.305	78.073	180	78.253

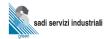
Valori in migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Azioni proprie	Risultato a nuovo	Risultato dell' esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2012	48.204	24.547	1.618	(913)	(2.565)	3.877	3.305	78.073	180	78.253
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi							(881)	(881)	(24)	(905)
Risultato dell'esercizio precedente			115			2.309	(2.424)	0	0	0
			115	0	0	2.309	(3.305)	(881)	(24)	(905)
RISULTATO NETTO							(3.094)	(3.094)	22	(3.072)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULT	ТАТО СОМР	PLESSIVO								
Altre variazioni								0	0	0
Riserva di traduzione				74				74	0	74
RISULTATO COMPLESSIVO				74	0	0	(3.094)	(3.020)	22	(2.998)
SALDI AL 31.12.2012	48.204	24.547	1.733	(839)	(2.565)	6.186	(3.094)	74.172	178	74.350



# SINTESI DEI DATI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31.12.2012 CON EVIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Valori in migliaia di Euro	Consolidato 31.12.2012	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 31.12.2011	Di cui parti correlate	% di incidenza
STATO PATRIMONIALE						
Attività non correnti	74.345	1.530	2,06%	76.051	1.250	1,64%
Attività correnti	62.010	33.112	53,70%	67.801	34.021	50,18%
Attività non correnti destinate alla vendita	2.824	0	0,00%	2.824		
TOTALE ATTIVITA'	139.179	34.642	24,89%	146.676	35.271	24,05%
Patrimonio netto totale	74.350			78.253		
Passività non correnti	10.577			14.366		
Passività correnti	54.252	10.147	18,70%	54.057	9.505	17,58%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	139.179	10.147	7,29%	146.676	9.505	6,48%



	Consolidato 31.12.2012	Di cui parti correlate	% di incidenza	Consolidato 31.12.2011	Di cui parti correlate	% di incidenza
CONTO ECONOMICO						
Ricavi	67.224	10.251	15,25%	75.889	18.195	23,98%
Altri ricavi	796	410	51,51%	887	446	50,28%
Totale Ricavi	68.020	10.661		76.776	18.641	
Acquisti mat. prime, semilavorati e altri	(2.972)	(6)		(4.117)	-	
Prestazioni di servizi	(49.810)	(15.276)	30,67%	(50.501)	(18.938)	37,50%
Costo del lavoro	(6.493)	-		(5.834)	-	
Altri costi operativi ed accantonamenti	(5.316)	(3.517)	66,15%	(4.537)	(1.039)	22,90%
Margine operativo lordo	3.429			11.787		

<sup>\*</sup>I valori al 31 dicembre 2011 sono stati riesposti in applicazione del principio IFRS 5 a seguito della Cessione della Sadi Poliarchitettura



#### **NOTE ESPLICATIVE**

#### **Premessa**

Sadi Servizi Industriali S.p.A. (di seguito anche "Sadi" o "SSI" o la "Capogruppo") è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese 45. Il bilancio consolidato del Gruppo Sadi Servizi Industriali (di seguito il "Gruppo Sadi") comprende il bilancio di Sadi Servizi Industriali S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali Sadi ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005. Per IFRS s'intendono tutti i principi internazionali e tutte le interpretazioni emesse dall' *International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC).

Il bilancio comprende il prospetto della Situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e le presenti note esplicative.

Le imprese controllate congiuntamente con altri soci, le imprese collegate e le altre partecipazioni sono valutate secondo i criteri indicati al punto "Attività finanziarie".

Il bilancio al 31 dicembre 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sadi Servizi Industriali S.p.A nella riunione del 10 aprile 2013, è sottoposto a revisione da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

La situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato ed il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato sono presentati in Euro, valuta funzionale della Capogruppo, e gli importi sono stati esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

#### Criteri di redazione e presentazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale – finanziaria, economica e dei flussi di finanziari del Gruppo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2012 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento.



I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

#### Prospetti e Schemi di Bilancio

In relazione alla presentazione del bilancio consolidato, sono state operate le seguenti scelte:

#### **Conto Economico Consolidato**

Il Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo ed al risultato prima delle imposte. Il margine operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

#### **Conto Economico Complessivo Consolidato**

Il Conto Economico Complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Capogruppo.

#### Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

La Situazione Patrimoniale Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo:
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

#### Rendiconto finanziario Consolidato

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il *metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. La metodologia di rilevazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie ai fini del rendiconto finanziario è la medesima utilizzata nella determinazione delle disponibilità liquide e attività finanziarie nel bilancio separato, per tale ragione non si è proceduto alla riconciliazione con i dati dello stesso.



#### Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto Consolidato

Il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto consolidato. Nel prospetto sono riportate:

- le operazioni effettuate con gli azionisti;
- il risultato netto:
- le variazioni nelle altre componenti del risultato complessivo.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di situazione patrimoniale finanziaria consolidata e di conto economico consolidato, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate.

#### Variazioni nei principi contabili applicabili

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2012 ed omologati dall'Unione Europea.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

I seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2012, disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno dell'azienda alla data del presente bilancio, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- emendamento all'IFRS 7 strumenti finanziari: informazioni aggiuntive
- emendamento allo IAS 12 imposte sul reddito.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010 e in data 16 dicembre 2011. Il principio rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e la valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. Il processo di omologazione, che dovrebbe entrare in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, è stato per ora sospeso.

Lo IASB in data 28 giugno 2012 ha pubblicato gli IFRS 10, 11 e 12 e aggiornato gli IAS 27 e 28, con l'obiettivo di ridisegnare le regole della rendicontazione di gruppo. Per tali principi lo IASB aveva indicato il 1° gennaio 2013 come data di entrata in vigore; tuttavia la Commissione Europea, con l'omologazione dell'11 dicembre 2012, ha posticipato la data di applicazione al 1° gennaio 2014.

L'IFRS 13, "Fair value measurement" emesso in data 13 maggio 2011, andrà ad armonizzare in misura maggiore tutte le norme relative a questo ambito. Il nuovo principio contabile entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2013.



Con regolamento n. 475/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 5 giugno 2012, sono state omologate le modifiche al principio contabile internazionale IAS 19 "Employee benefits", rivisto dallo IASB in data 16 giugno 2011, che prevedono tra l'altro: (i) l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto dell'utile complessivo, eliminando la possibilità di adottare il metodo del corridoio. Gli utili e le perdite attuariali rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; e (ii) l'eliminazione della separata presentazione delle componenti del costo relativo alla passività per benefici definiti, rappresentate dal rendimento atteso delle attività al servizio del piano e dal costo per interessi, e la sostituzione con l'aggregato "net interest". Le nuove disposizioni sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2013.

Gli emendamenti allo IAS 1, emessi anch'essi in data 16 giugno 2011, andranno a migliorare la presentazione dei componenti del conto economico complessivo. I nuovi requisiti sono efficaci per periodi annuali a partire dal 1° luglio 2012.

In data 11 dicembre 2012 lo IASB ha omologato degli emendamenti all'IFRS 7 e allo IAS 32 che entreranno in vigore rispettivamente il 1° gennaio 2013 e 1° gennaio 2014.

#### Principi di consolidamento

#### Società controllate:

Le società controllate sono le imprese in cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili o convertibili. Le imprese controllate sono consolidate integralmente linea per linea nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo e fino a quando il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliminato contro il relativo Patrimonio Netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono esposte nella voce "Capitale e riserve di terzi" nella Situazione patrimoniale finanziaria e nella voce "Risultato netto attribuibile a terzi" nel Conto Economico.

#### Società collegate

Le società collegate sono imprese in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di un'influenza notevole quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel Patrimonio Netto della società collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate è contabilizzata in una specifica voce di Conto Economico a partire dalla data in cui viene esercitata un'influenza notevole e fino a quando la stessa non viene meno.



#### Joint venture

Le joint venture sono imprese in cui il Gruppo esercita un controllo congiunto della loro attività in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese congiuntamente tra le parti che esercitano il controllo

Le partecipazioni in joint venture sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto e sono incluse nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo congiunto e fino alla data in cui tale controllo viene meno.

#### Operazioni infragruppo

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non realizzate non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

#### Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio (fonte: Banca d'Italia).

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" per la parte di competenza del Gruppo. La riserva di traduzione è rilevata a conto economico all'atto della cessione della partecipazione o del rimborso del capitale investito.

#### Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di fair value, sono rilevate a conto economico.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisi-



ta, tale eccedenza è rilevata immediatamente a conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote di patrimonio netto di interessenza di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

#### Business combination realizzate in più fasi

Qualora una business combination sia realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'entità acquisita è valutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. La partecipazione precedentemente detenuta viene quindi trattata come se fosse venduta e riacquistata alla data in cui si ottiene il controllo.

#### Transazioni relative a quote di minoranza

Le modifiche nella quota di interessenza di una controllata che non costituiscono una perdita di controllo sono trattate come equity transaction. Pertanto per acquisti successivi relativi ad entità per le quali esiste già il controllo l'eventuale differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile è rilevata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo; per cessioni parziali di controllate senza perdita di controllo l'eventuale plusvalenza/minusvalenza è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo.

#### Area di consolidamento

Il perimetro di consolidamento, oltre che da Sadi Servizi Industriali S.p.A., è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Blu Ambiente S.r.l.	100%	ITALIA
- Co.gi.ri. S.r.l.	100%	ITALIA
- Ecoitalia S.r.l.	100%	ITALIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green Uk Ltd	100%	Gran Bretagna
- Smarin S.r.I.	100%	ITALIA
- Tekna S.r.l.	100%	ITALIA
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Siad S.r.l.	25%	ITALIA
- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Daisv S.r.l.	50%	ITALIA



Si segnala che l'area di consolidamento si è modificata rispetto all'esercizio precedente a seguito della cessione dell'intera partecipazione detenuta in Sadi Poliarchitettura S.r.l. e della costituzione della società posseduta al 100% Valdastico Immobiliare S.r.l. (si veda anche il paragrafo successivo "Applicazione del principio IFRS5"). Infine, si evidenzia che in data 24 luglio 2012 si è realizzata la fusione inversa per incorporazione della società Ecogreen S.p.A. nella società Daisy S.r.l..

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

#### Attività non correnti

#### Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali costituite dagli immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche, sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Gli oneri finanziari sono inclusi qualora rispettino i requisiti previsti dallo IAS 23.Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Le attività materiali, a partire dal momento in cui inizia o avrebbe dovuto iniziare l'utilizzazione del bene, sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote di ammortamento su base annua generalmente utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Immobili industriali	4%- 7%
Impianti generici	7% - 12%
Impianti specifici	10%- 15%
Altri impianti	20%
Attrezzature	25%- 35%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%



Apparecchiature mensa	25% - 35%
Costruzioni leggere	10%
Impianto di depurazione	15%

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono rilevati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è rilevato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment"").

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

#### Avviamento e attività immateriali a vita indefinita

L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita indefinita sono iscritte al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo Sadi non detiene attività immateriali a vita indefinita oltre all'avviamento.

L'avviamento derivante da una business combination è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

L'avviamento riferito ad acquisizioni non viene ammortizzato e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente (impairment test) e in ogni caso quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Ai fini dell'impairment, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate, secondo lo IAS 38, solo se possono essere oggettivamente identificate, in grado di produrre benefici economici futuri e se il costo può essere misurato in modo attendibile. Esse rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri



accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo si precisa che:

- I costi di pubblicità sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrivibilità ed ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti e dalla normativa.
- Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrivibilità e sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment").

#### Perdita di valore delle attività non finanziarie ("Impairment")

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("impairment") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che lasciano presupporre che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento e di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non ancora disponibili all'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, e comunque al manifestarsi di specifici eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Il valore recuperabile è determinato confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il valore corrente (*Fair Value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso dell'asset.

Il fair value, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso dell'asset è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo dell'asset medesimo e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. L'attualizzazione è effettuata applicando un tasso di sconto, dopo le imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*). Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, ad eccezione dell'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.



#### Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari include, secondo lo IAS 40, i terreni, gli edifici o parte di complessi non strumentali posseduti al fine di beneficiare dei canoni di locazione, degli incrementi di valore o di entrambi e i terreni per i quali è in corso di determinazione l'utilizzo futuro. Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo di acquisto o produzione.

#### Altre attività non correnti

Tali attività vengono valutate al valore di presunto realizzo tenuto conto della componente finanziaria derivante dal fattore temporale della previsione degli incassi superiore a dodici mesi.

#### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materiale di consumo.

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di presunto realizzo viene determinato tenendo conto del costo di sostituzione degli stessi beni, la configurazione di costo adottata è quella denominata FIFO.

Il costo di fabbricazione comprende tutti i costi diretti ed una quota di costi indiretti, singolarmente identificati e quantificati, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine periodo.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate per tenere conto della possibilità di utilizzo e di realizzo. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se dovessero venire meno i motivi della stessa.

#### Attività e passività finanziarie

I principi contabili di riferimento per la valutazione e la presentazione degli strumenti finanziari sono lo IAS 39 e lo IAS 32, mentre l'informativa di bilancio è predisposta in conformità all' IFRS 7.

Gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo Sadi sono classificati nelle seguenti classi: strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico, finanziamenti e crediti, attività finanziarie detenute fino a scadenza e attività disponibili per la vendita.

#### Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico

In tale categoria rientrano, tra l'altro, gli strumenti finanziari derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell'hedge accounting.

Le variazioni di fair value degli strumenti derivati appartenenti alla classe in esame sono rilevate a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari" nel periodo in cui emergono.

#### Finanziamenti e crediti

Finanziamenti e crediti sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati caratterizzati da pagamenti a scadenze fisse e predeterminabili che non sono quotati in un mercato attivo. Tali strumenti finanziari sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato, come meglio descritto di seguito e i proventi e oneri derivanti dagli stessi



sono rilevati in conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari" in base al criterio del costo ammortizzato.

La classe in esame include le seguenti voci di bilancio:

#### - Crediti e debiti commerciali e diversi

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati in base al metodo del costo ammortizzato al netto delle rettifiche per perdite di valore determinate sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva dei crediti.

Qualora la data di incasso di tali crediti sia dilazionata nel tempo ed ecceda i normali termini commerciali del settore, tali crediti sono attualizzati.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono contabilizzati in base al metodo del costo ammortizzato che riflette a conto economico il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che sconta i flussi di cassa futuri attesi fino al valore di carico dell'attività correlata.

#### - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore ai tre mesi. Ai fini del rendiconto finanziario le disponibilità liquide sono rappresentate dalle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

#### - Debiti finanziari

I debiti finanziari sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione dello strumento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

Gli oneri accessori per le operazioni di finanziamento sono classificati nel passivo di stato patrimoniale a riduzione del finanziamento concesso e il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di tali oneri e di ogni eventuale sconto o premio, previsti al momento della regolazione.

Gli effetti economici della valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato sono imputati alla voce "(Oneri)/Proventi finanziari".

#### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente iscritti al fair value e quindi misurati in base alle variazioni successive di fair value. Il metodo del riconoscimento delle variazioni di fair value dipende dall'eventuale designazione dello strumento quale strumento di copertura e, nel caso, dalla natura della transazione coperta.

Allo scopo di mitigare la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, il Gruppo Sadi detiene strumenti derivati. Coerentemente con la strategia prescelta, il Gruppo Sadi non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi.



Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, (ii) si presume che la copertura sia altamente efficace, (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata e (iv) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Le finalità di copertura sono valutate da un punto di vista strategico. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dallo IAS 39 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria "Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico".

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I costi che il Gruppo Sadi prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

#### Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando, però, le retribuzioni del lavoratore. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

• proiezione per ciascun dipendente, in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;



- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dal Gruppo Sadi in caso di uscita del dipendente a causa di licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e, tra gli "(Oneri)/Proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterrebbe chiedendo al mercato un finanziamento d'importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente a Conto Economico.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, si è adottato il seguente trattamento contabile:

- quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Defined Contribution Plan sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti e come tale si applica la metodologia di valutazione attuariale sopra descritta.

#### Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati nel patrimonio netto.

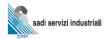
#### Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

#### Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi vengono riconosciuti in base allo stato di completamento del servizio, determinato con il metodo del "cost to cost", alla data di chiusura del periodo. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.



#### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "passività per imposte correnti", o nella voce "attività per imposte correnti" qualora gli acconti versati eccedano il relativo debito.

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2010, la Capogruppo unitamente ad alcune delle sue controllate italiane, partecipa al consolidato fiscale nazionale, il cui perimetro si è peraltro allargato a partire dall'esercizio 2012, regolato alle condizioni definite dall'accordo tra le società aderenti, in qualità di società consolidante. In particolare sulla base del suddetto accordo, le perdite fiscali cedute dalle controllate sono a queste riconosciute nei limiti in cui le perdite stesse sono utilizzate nell'ambito del consolidato fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali sono iscritte solo nel caso in cui si prevede esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e passività non correnti.

#### Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie in moneta diversa da quella funzionale, valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

#### Utilizzo di stime

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi



soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

#### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo Sadi, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

#### Fondo rischi futuri

Oltre a rilevare le passività ambientali, gli obblighi di rimozione delle attività materiali e di ripristino dei siti e le passività relative ai benefici per i dipendenti, vengono effettuati accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

#### Valore recuperabile delle attività non correnti (incluso l'avviamento)

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (incluso l'avviamento), le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo Sadi rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

#### Ricavi per servizi

A tal proposito si segnala che una parte dei ricavi del Gruppo Sadi viene svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'acquisizione della commessa. I relativi ricavi sono riconosciuti sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della recuperabilità o meno dei maggiori oneri e/o costi in cui la Società può incorrere nell'esecuzione di tali contratti.

#### Informativa di settore

A partire dalla relazione finanziaria semestrale non è stata più fornita l'informativa di settore poiché a seguito della cessione del ramo architettura il Gruppo opera esclusivamente nel settore "ambiente". Nel presente bilancio



consolidato i dati relativi al settore architettura, in ottemperanza a quanto disposto dall'IFRS 5, hanno trovato allocazione nella voce "Risultato netto da attività operative cessate."

#### Applicazione del principio IFRS 5

n data 3 luglio 2012, Sadi Servizi Industriali S.p.A. e Special Situations S.r.I. hanno siglato il contratto definitivo di cessione della Sadi Poliarchitettura S.r.I.. Pertanto, il 100% delle quote di possesso della Sadi Poliarchitettura S.r.I. è stato trasferito dalla Sadi Servizi Industriali S.p.A. alla Special Situations S.r.I. eccezione fatta per il capannone industriale sito in Orgiano (VI) e altri elementi patrimoniali *non core*, che sono rimasti nel perimetro di consolidamento.

Il prezzo complessivo convenuto per la suddetta cessione è composto da una parte fissa simbolica pari a Euro 1,00 e da una componente variabile, costituita dal valore dell'EBITDA semestrale che la Sadi Poliarchitettura S.r.l. avrà alla data del 30 giugno 2013, moltiplicato per 5 (cinque), al netto della Posizione Finanziaria Netta (PFN) alla data. Quanto precede con la precisazione che, ove detto valore [EBITDA ± PFN] risulti negativo o pari a zero, il saldo del prezzo sarà zero, senza che alcuna pretesa di aggiustamento prezzo possa formularsi da parte del soggetto acquirente.

L'assemblea della controllata Sadi Poliarchitettura S.r.l. aveva approvato in data 18 luglio 2012 il progetto di scissione parziale della stessa, propedeutico alla cessione, che prevedeva l'assegnazione, nella consistenza alla data di efficacia della scissione, ad una beneficiaria di nuova costituzione, che ha assunto la denominazione di Valdastico Immobiliare S.r.l., del compendio patrimoniale della società scissa rappresentante l'attività di investimento immobiliare della stessa ed altre attività *non core*.

Per effetto della scissione sono quindi state separate l'area operativa industriale dall'area immobiliare: la scissa Sadi Poliarchitettura S.r.l. ha mantenuto il ramo operativo che si occupa prevalentemente della fabbricazione, commercio e posa in opera di ogni genere di articoli per l'edilizia ad uso decorativo od industriale, mentre la beneficiaria di nuova costituzione Valdastico Immobiliare S.r.l. ha acquisito il compendio immobiliare di Orgiano e si occupa dell'attività immobiliare e della valorizzazione e sviluppo degli asset immobiliari di proprietà e delle partecipazioni in ambito immobiliare.

La cessione è stata perfezionata in data 1 ottobre 2012 mediante l'iscrizione, presso il registro delle Imprese di Milano, dell'atto di scissione parziale e proporzionale della Sadi Poliarchitettura S.r.l., la cui stipula è avvenuta in data 25 settembre 2012.

Tenuto conto della significatività dell'operazione in oggetto, in data 15 ottobre 2012, Sadi Servizi Industriali S.p.A. ha pubblicato il Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 71, ed in conformità all'Allegato 3B, schema n.3, del Regolamento Consob del 14 maggio 1999, n.11971.

Ricorrendone i presupposti, detta operazione è stata rappresentata in accordo con quanto previsto dall'IFRS5 ("Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate"). In particolare, le attività e passività cedute sono riconducibili al settore "architettura" e si configurano come un ramo autonomo di attività (*major line of business*), così come definito al paragrafo 32 dell'IFRS5. Pertanto, il risultato dell'attività del settore "architettura" fino alla data di cessione è stato esposto separatamente nel conto economico unitamente alla svalutazione rilevata a seguito della valutazione delle attività nette cedute al *fair value* al netto dei costi di vendita.



Infine, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS5, anche il risultato relativo all'esercizio 2011 è stato ripresentato separatamente nella linea di conto economico denominata "Risultato netto da attività operative cessate".

Nel seguito è pertanto rappresentato il contributo del settore ceduto al risultato netto di gruppo. Il risultato complessivo è negativo per 2.386 migliaia di euro, di cui 530 migliaia di euro relativi all'allineamento del valore di carico delle attività al prezzo di realizzo al netto dei costi di vendita. Tale impatto sorge in conseguenza dei termini contrattuali previsti dal contratto di cessione in virtù del quale, a fronte di un patrimonio netto garantito pari a 500 migliaia di euro, l'acquirente ha pagato un corrispettivo pari ad 1 euro. La restante parte è relativa alla quota dei costi di vendita.

## La composizione del risultano netto delle attività operative cessate per gli esercizi 2012 e 2011 è riepilogata nella seguente tabella:

	Attività operative cessate	Attività operative cessate
(Valori in migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011
RICAVI		
Ricavi	3.764	9.948
Altri ricavi	75	305
Totale ricavi	3.839	10.253
Acquisti mat. prime, semilavorati e altri	(1.461)	(4.032)
Prestazioni di servizi	(2.085)	(3.874)
Costo del lavoro	(1.779)	(2.656)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(307)	(667)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.793)	(976)
Ammortamenti e svalutazioni	(77)	(158)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(1.870)	(1.134)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi Finanziari	1	6
Oneri Finanziari	(65)	(56)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(1.934)	(1.184)
Svalutazione delle attività operative cessate	(530)	0
Imposte sul reddito	78	297
RISULTATO NETTO	(2.386)	(887)

La tabella seguente evidenzia la riconciliazione tra il conto economico pubblicato relativo all'esercizio 2011 e quello ripresentato in applicazione dell'IFRS5

Valori in migliaia di euro	31.12.2011 - Pubblicato	Riclassifica IFRS5	31.12.2011 - Ripresentato
Totale ricavi	87.029	(10.253)	76.776
Totale costi	80.943	(11.387)	69.556
Margine operativo netto	6.086	1.134	7.220
Proventi (Oneri) finanziari e su	(398)	50	(348)
partecipazioni			



Risultato ante imposte	5.688	1.184	6.872
Imposte	(2.353)	(297)	(2.650)
Risultato netto da attività continuative	3.335	887	4.222
Risultato netto da attività operative cessate	0	(887)	(887)
Risultato netto	3.335	0	3.335

#### Analisi delle voci patrimoniali

#### (1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2011	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2012
	10.051	0.1	(0.5.10)	(00)	0.017
Terreni e fabbricati	12.354	34	(2.548)	(23)	9.817
Impianti e macchinari	51.787	897	137	(6.545)	46.276
Attrezzature industr. e comm.li	8.509	277	0	(2.280)	6.506
Altre immobilizzazioni materiali	387	26	0	(30)	383
Immob. materiali in corso e acconti	5.524	1.603	(3.134)	0	3.993
Totale generale	78.561	2.837	(5.545)	(8.878)	66.975

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2011	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2012
Terreni e fabbricati	5.649	357	(1.386)	(21)	4.599
Impianti e macchinari	35.183	3.074	-	(6.403)	31.854
Attrezzature industr. e comm.li	7.247	499	-	(2.213)	5.533
Altre immobilizzazioni materiali	305	41	-	(30)	316
Immob. materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-
Totale generale	48.384	3.971	(1.386)	(8.667)	42.302

Valore netto	Consolidato 31/12/2011	Increm/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2012
Terreni e fabbricati	6.705	32	(1.162)	357	5.218
mpianti e macchinari	16.604	755	137	3.074	14.422
Attrezzature industr. e comm.li	1.262	210	-	499	973
Altre immobilizzazioni materiali	82	26	-	41	67
Immob. materiali in corso e acconti	5.524	1.603	(3.134)	-	3.993
Totale generale	30.177	2.626	(4.159)	3.971	24.673



Costo storico	Consolidato	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2011
	31/12/2010				
Terreni e fabbricati	12.922	78	0	(646)	12.354
Impianti e macchinari	53.513	869	25	(2.620)	51.787
Attrezzature industr. e comm.li	7.982	721	8	(202)	8.509
Altre immobilizzazioni materiali	369	20	0	(2)	387
Immob. materiali in corso e acconti	2.781	2.481	262	0	5.524
Totale generale	77.567	4.169	295	(3.470)	78.561

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2010	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2011
Terreni e fabbricati	5.746	549	0	(646)	5.649
Impianti e macchinari	34.361	3.414	0	(2.592)	35.183
Attrezzature industr. e comm.li	6.846	582	7	(188)	7.247
Altre immobilizzazioni materiali	267	40	0	(2)	305
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale generale	47.220	4.585	7	(3.428)	48.384

Valore netto	Consolidato 31/12/2010	Increm. (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2011
Terreni e fabbricati	7.176	78	0	549	6.705
Impianti e macchinari	19.152	841	25	3.414	16.604
Attrezzature industr. e comm.li	1.136	707	1	582	1.262
Altre immobilizzazioni materiali	102	20	0	40	82
Immob. materiali in corso e acconti	2.782	2.481	262	0	5.524
Totale generale	30.348	4.127	288	4.585	30.177

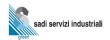
La componente relativa a terreni e fabbricati è costituita principalmente dal fabbricato di Liscate e dai relativi oneri accessori capitalizzati per un totale di 2.859 migliaia di euro, dagli stabilimenti di Orbassano per complessivi 640 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagritalia S.r.l., Green Piemonte S.r.l., La Torrazza S.r.l., Ecoitalia S.r.l. e Blu Ambiente S.r.l., per complessivi 1.719 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari sono costituiti principalmente dai complessi produttivi relativi a Sadi Servizi Industriali S.p.A. per 3.905 migliaia di euro, dalla discarica ubicata nel Regno Unito - della SI Green UK - per 4.062 migliaia di euro, dall'impianto di Liscate per 880 migliaia di euro gestito da Co.gi.ri S.r.I., dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 4.602 migliaia di euro, da altri macchinari per 973 migliaia di euro.

La voce impianti e macchinari include inoltre la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica della La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività per un importo di 2.041 migliaia di euro; l'iscrizione è legata all'inizio dell'attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

Nella colonna "Alienazioni" è ricompreso per 167 migliaia di euro il valore netto contabile degli impianti e macchinari (141 migliaia di euro), dei fabbricati (1 migliaia di euro) e delle attrezzatore industriali (60 migliaia di euro) di proprietà della controllata Sadi Poliarchitettura S.r.l. cedute a seguito dell'operazione meglio descritta nel paragrafo dedicato all'IFRS 5.

Nella colonna "ammortamenti" sono invece ricompresi gli ammortamenti riferiti a cespiti di proprietà della Sadi



Poliarchitettura SrI riferiti al periodo ante cessione per 76 migliaia di euro che, nel prospetto di conto economico, sono riclassificati nel "risultato netto da attività operative cessate" così meglio descritto al paragrafo "Applicazione del principio IFRS 5".

La principale variazione della voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" per 3.097 migliaia di euro e della voce "Terreni e fabbricati" per 1.162 migliaia di euro è da ascrivere alla riclassifica, attuata in conseguenza dell'operazione di scissione e cessione della Sadi Poliarchitettura Srl e della successiva costituzione della società Valdastico Immobiliare Srl (per i cui dettagli si rimanda al paragrafo "Applicazione del principio IFRS5"), del relativo compendio immobiliare, in virtù della mutata destinazione d'uso.

#### (2) Investimenti Immobiliari

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	Consolidato 31/12/2011	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2012
nvestimenti immobiliari	17.335	24	5.645	-	23.004
Totale generale	17.335	24	5.645	-	23.004
	Consolidato	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato
Ammortamenti	31/12/2011				31/12/2012
nvestimenti immobiliari		41	1.386		1.427
Totale generale		41	1.386		1.427
Valore netto	Consolidato 31/12/2011	Increm/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2012
nvestimenti immobiliari	17.335	24	4.259	41	21.577
Totale generale	17.335	24	4.259	41	21.577
Costo storico	Consolidato 31/12/2010	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2011
nvestimenti immobiliari	17.335	-	-	-	17.335
Totale generale	17.335	-	-	-	17.335
Ammortamenti	Consolidato 31/12/2010	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2011
nvestimenti immobiliari	-	-	-	-	-
Totale generale	-	-	-	-	-
Valore netto	Consolidato 31/12/2010	Increm/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2011
nvestimenti immobiliari	17.335	-	-	-	17.335
Totale generale	17.335	-	-	_	17.335



In tale voce sono inclusi l'area ed i fabbricati dell'ex Zuccherificio siti nel comune di Casei Gerola per una superficie di circa 404.300 mq, acquistati nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte, dalla società Iniziative Oltrepò S.r.l. ora incorporata nella società Ecoitalia S.r.l.. Il Gruppo Sadi Servizi Industriali, tramite un R.T.l., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

In data 16.2.2011 è stato sottoscritto tra le Parti un contratto che - in pendenza della effettuazione dei campionamenti delle acque di falda (tuttora in corso) e successiva valutazione dei risultati da parte degli Enti preposti sancisce, tra l'altro, l'impegno di Ecoitalia a pagare il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 6 milioni di euro, per 1,9 milioni di euro, mediante compensazione effettuata in data 29/07/2011 con crediti vantati da Ecoitalia nell'ambito delle attività di appalto sopra indicate e per i residui 4,1 milioni di euro entro i 7 giorni successivi al rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito. A garanzia di tale pagamento è stata iscritta ipoteca sugli immobili oggetto di compravendita per pari valore. Il citato contratto è stato assoggettato alla condizione risolutiva che prevedeva, entro il 31.7.2012, in assenza del rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito, la facoltà delle Parti di intraprendere ogni iniziativa a tutela dei propri diritti ed interessi.

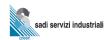
Alla data della presente relazione il certificato di completamento degli interventi di bonifica è stato emesso, ma lo stesso certificato, pur prevedendo di non dover procedere ad una bonifica della falda, non si estende alle attività sullo spianamento delle vasche di lagunaggio esterne allo stabilimento (attività da eseguire) e prescrive la necessità di presentare al Comune, sentita la competente ASL - per una eventuale proposta progettuale di utilizzo dell'area, oggi non utilizzata - una valutazione del rischio igienico-sanitario.

Per quanto precede, Ecoitalia non ha ritenuto sussistessero le condizioni per procedere al pagamento del saldo del prezzo di acquisto sopra indicato, come invece richiesto da Finbieticola a seguito dell'emissione del suddetto certificato. Inoltre, stante quanto sopra descritto, Ecoitalia ha impugnato il provvedimento dinanzi al TAR competente ed ha, altresì, citato Finbieticola dinanzi al Tribunale Civile di Milano onde far accertare che, per le ragioni sinteticamente sopra esposte, non é attualmente dovuto a Finbieticola il saldo prezzo della compravendita immobiliare. Al momento si rimane in attesa degli sviluppi del contenzioso.

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio, in conseguenza dell'operazione di scissione e cessione della Sadi Poliarchitettura Srl e della successiva costituzione della società Valdastico immobiliare Srl (per i cui dettagli si rimanda al paragrafo "Applicazione del principio IFRS5), il relativo compendio immobiliare, in virtù della mutata destinazione d'uso, è stato riclassificato nella presente voce dalla voce "Terreni e fabbricati" per un ammontare di 1.162 migliaia di euro e dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" per 3.097 migliaia di euro. Il Fair value relativo all'investimento immobiliare sito ad Orgiano è stato determinato in circa 9,5 milioni di euro. Tale valore deriva da una perizia redatta a febbraio 2013 da parte di un esperto indipendente.

#### (3) Avviamento

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale complessivo di 20.853 migliaia di euro attribuito alla CGU "ambiente":



	Costo storico	Consolidato 31/12/2011	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2012
Avviamento		22.185	-	<u>-</u>	-	22.185
	Totale generale	22.185	-	-	-	22.185

Svalutazioni	Consolidato 31/12/2011	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2012
Avviamento	1.332	-	-	-	1.332
Totale generale	1.332	-	-	-	1.332

Valore netto	Consolidato 31/12/2011	Increm/ (Alie- naz)	Altri mov.	Svalutaz.	Consolidato 31/12/2012
Avviamento	20.853	-	-	-	20.853
Totale generale	20.853	-	-	-	20.853

Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro l'avviamento da fusione, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3), e rappresenta la differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di SADI S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione architettura".

La parte residua di 8.853 migliaia di euro interamente attribuita alla CGU individuabile nella "divisione ambiente" corrisponde alla differenza positiva tra il costo di acquisto delle partecipazioni detenute nelle società consolidate e la corrispondente frazione di patrimonio netto. Essa scaturisce principalmente dalle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoitalia S.r.I. (25%) ed in Cogiri S.r.I. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal "gruppo" Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell'operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment). Si segnala che l' avviamento della "divisione architettura" era stato interamente svalutato nei precedenti esercizi e che la divisione stessa non è più parte del Gruppo Sadi a seguito dell'operazione descritta al paragrafo "Applicazione del principio IFRS5".

Al fine di determinare il valore d'uso, i flussi finanziari in esame sono stati attualizzati utilizzando i seguenti parametri:

- periodo esplicito del business plan: 3 anni (2013/2015)
- tasso di crescita "g": 1,50%
- WACC: 5,62%.

Il valore recuperabile determinato in base ai flussi finanziari attesi è risultato superiore al valore contabile



dell'avviamento.

Si segnala che si è proceduto altresì ad operare delle "sensitivity analysis" ipotizzando un incremento del WACC di 1% mantenendo inalterate le altre condizioni o, in alternativa, ipotizzando una diminuzione del tasso di crescita "g" mantenendo inalterate le altre condizioni. In entrambi i casi non sono state evidenziate perdite di valore.

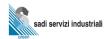
#### (4) Immobilizzazioni immateriali

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2011	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2012
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	146	1	(14)	0	133
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	748	18	(4)	(179)	583
mmobilizzazioni in corso e acconti	57	5	(8)	(49)	5
Altre immobilizzazioni immateriali	624	1	(3)	(1)	621
Totale generale	1.575	25	(29)	(229)	1.342

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2011	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2012
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	134	6	(14)	0	126
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	701	25	(4)	(178)	544
mmobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	346	57	(3)	(1)	399
Totale generale	1.181	87	(21)	(179)	1.069

Valore netto	Consolidato 31/12/2011	Increm/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2012
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	12	1	0	6	7
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47	17	0	25	39
Immobilizzazioni in corso e acconti	57	(44)	(8)	0	5
Altre immobilizzazioni immateriali	278	1	0	57	222
Totale generale	394	(25)	(8)	87	273



Costo storico	Consolidato 31/12/2010	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2011
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	142	4	0	0	146
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	741	7	0	0	748
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	57	0	0	57
Altre immobilizzazioni immateriali	623	1	0	0	624
Totale generale	1.506	69	0	0	1.575

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2010	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2011
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle	440	40			40.4
opere d'ingegno	118	16	0	0	134
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	656	45	0	0	701
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	267	79	0	0	346
Totale generale	1.041	140	0	0	1.181

Valore netto	Consolidato 31/12/2010	Increm. (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2011
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle					
opere d'ingegno	24	4	0	16	12
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	85	7	0	45	47
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	57	0	0	57
Altre immobilizzazioni immateriali	356	1	0	79	278
Totale generale	465	69	0	140	394

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del Bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono a concessioni, licenze ed altri beni immateriali, trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di 273 migliaia di euro.

L'importo più rilevante ammonta a 167 migliaia di euro ed è relativo ai costi sostenuti dalla società La Torrazza S.r.l. in relazione alla strada comunale di accesso alla discarica realizzata a favore del comune.

Nella colonna "Alienazioni" è compreso per 44 migliaia di euro il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali della controllata Sadi Poliarchitettura S.r.l. cedute a seguito dell'operazione meglio descritta in precedenza .



### (5) Partecipazioni

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31.12.2012	Di cui risul- tato dell'e- sercizio	Quota di par- tecipazione	Valore di bilancio al 31.12.2011	Valore di bilancio al 31.12.2012	Variazione
SIAD S.r.l.*	Vicenza	2.130	1.969*	(86)	25%	492	492	
BARRICALLA S.p.A.	Torino	2.066	3.915	1.297	35%	1.279	1.275	(4)
DAISY S.r.l.	Modugno (BA)	5.120	4.950	(100)	50%	2.460	2.394	(66)
Totale						4.231	4.161	(70)

<sup>\*</sup>Dati riferiti al 31.12.2011

Partecipazioni	31.12.2011	incrementi	decrementi	31.12.2012
SIAD S.r.l.	492	-	-	492
BARRICALLA S.p.A.	1.279	525	(529)	1.275
DAISY S.r.I.	2.460	-	(66)	2.395
	4.231	525	(595)	4.162

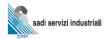
Tale voce è costituita per 2.394 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l. detenuta dal Gruppo Sadi per mezzo di Ecoitalia S.r.l. e acquisita nell'esercizio 2009. La società è proprietaria di un'area sulla quale insiste un'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi; il decremento del valore della partecipazione per (65) migliaia di euro è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto.

Si dà atto che in data 24 luglio 2012 è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione della società Ecogreen S.p.A. nella società Daisy S.r.l..

Considerato che Ecogreen S.p.A. è consolidata con il metodo del patrimonio netto, l'operazione di fusione non ha avuto alcun effetto sul bilancio consolidato del Gruppo Sadi. La fusione ha trovato fondamento nell'opportunità di razionalizzazione industriale delle diverse attività e dei diversi soggetti giuridici, in modo da ottenere anche semplificazioni nella catena di controllo e alcuni risparmi in termini di costi amministrativi e gestionali, considerato che la società Ecogreen S.p.A. aveva natura di subholding, mentre l'attività operativa è in capo alla Daisy S.r.l..

Le altre partecipazioni detenute, rispettivamente, da Valdastico Immobiliare S.r.l. e dalla Capogruppo, sono rappresentate dalle società Siad S.r.l. e Barricalla S.p.A..

Il decremento di valore della partecipazione in Barricalla S.p.A, pari a (4) migliaia di euro, è dovuto sia all'incasso del dividendo di competenza distribuito dalla stessa alla Capogruppo nel corso del primo semestre 2012 per 434 migliaia di euro, sia alla valutazione all'equity aggiornata.



### (6) Altre attività finanziarie

La voce risulta composta da un credito di natura partecipativa per 1.325 migliaia di euro, rappresentato da un finanziamento infruttifero erogato alla partecipata Siad S.r.I. che si prevede di incassare al termine dell'operazione di sviluppo immobiliare che la società prevede di realizzare. L'incremento del credito rispetto all'esercizio precedente, pari a 75 migliaia di euro, è dovuto alla delibera assembleare del 27 aprile 2012 nella quale i soci di Siad S.r.I. si sono resi disponibili ad erogare un finanziamento soci infruttifero per complessivi 300 migliaia di euro, di cui 75 migliaia di euro di competenza del Gruppo.

Si ritiene che il valore contabile sia ben rappresentativo del fair value del credito.

## (7) Attività per imposte anticipate e altre attività

Le "attività per imposte anticipate", pari a 1.248 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Attività per imposte anticipate	1.248	1.549	(301)
Totale	1.248	1.549	(301)

Il credito per imposte anticipate è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali corrispondenti a quelle che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

La composizione e la movimentazione della voce al 31.12.2012 è sintetizzata nella seguente tabella:

		imposta 2011	imponibile	imposte	imponibile	imposte	Movimenti	imposta	imponibile	imposta
IRES	31.12.2011	27,50%	utilizzo 2012	Reversal	acc.to ex	acc.to ex	2012	27,50%	Residuo 2012	27,50%
Fondi rischi ed oneri	200	55	-	-	-	-	(200)	(55)	-	-
Fondo cella 7	738	203	150	41	-	-	-		588	162
TFR	2	1	-	-	78	22			80	22
Leasing	80	22	52	14	-	-	-		28	8
Derivati	219	60	25	7	5	1			198	55
Capping	84	23	-	-	145	40			229	63
Perdite fiscali	1.687	464	-	-	-	-			1.687	464
Altre variazioni	1.340	369	154	42	419	115	(129)	(36)	1.477	406
Svalutazione crediti	393	108	-	-	13	4	(278)	(76)	128	35
Disallineamento magazzino	707	194	-	-	-	-	(707)	(194)	-	-
Svalutazione impianto	-	-	-	-	-	-			-	-
	5.450	1.500	381	105	661	182	(1.314)	(361)	4.415	1.214



		imposta 2011	imponibile	imposte	imponibile	imposte	Movimenti	imposta	imponibile	imposta
IRAP	31.12.2011	3,90%	utilizzo 2012	Reversal	acc.to ex	acc.to ex	2012	3,90%	Residuo 2012	3,90%
Fondi rischi ed oneri	200	8	-	-	-	-	(200)	(8)	0	0
Leasing	80	3	52	2	-	-	-	-	28	1
Fondo cella 7	738	29	150	6	-	-	-	-	588	23
Altre variazioni	251	10	10	0	16	1			257	10
	1.268	49	212	8	16	1	(200)	(8)	873	34
Totale imposte anticipate	6.718	1.549	593	113	677	182	(1.514)	(369)	5.288	1.248

La colonna "Movimenti 2012" accoglie lo storno delle imposte anticipate riferite alla società Sadi Poliarchitettura S.r.l..

		imposta 2010	imponibile	imposte	imponibile	imposte	imponibile	imposta
IRES	31.12.2010	27,50%	utilizzo 2010	Reversal	esercizio	esercizio	Residuo 2011	27,50%
Fondi rischi ed oneri	151	42	150	41	200	55	200	55
Fondo cella 7	972	267	234	64	-	-	738	203
TFR	98	27	47	27	2	1	2	1
Leasing	418	115	338	93	-	-	80	22
Derivati	271	74	71	19	19	5	219	60
Capping	24	7	6	2	66	18	84	23
Perdite fiscali (La Torrazza)	2.131	586	444	122	-	-	1.687	464
Manutenzioni	265	73	66	18	-	-	199	55
Altre variazioni	426	117	151	42	866	238	1.141	314
Svalutazione crediti	246	68	23	6	169	47	393	108
Disallineamento magazzino	728	200	21	6	-	-	707	194
Svalutazione impianto	230	63	230	63	-	-	-	-
	5.959	1.639	1.781	504	1.322	364	5.450	1.500

		imposta 2010	imponibile	imposte	imponibile	imposte	imponibile	imposta
IRAP	31.12.2010	3,90%	utilizzo 2010	Reversal	esercizio	esercizio	Residuo 2011	3,90%
Fondi rischi ed oneri	-	-	-	-	200	8	200	8
Leasing	418	16	338	13	-	-	80	3
Fondo cella 7	972	38	234	9	-	-	738	29
Manutenzioni	-	-	-	-	251	10	251	10
Altre variazioni	5	0	5	0	-	-	0	0
	1.624	63	807	31	451	18	1.268	49
Totale imposte anticipate	7.583	1,702	2.587	535	1.773	381	6.718	1.549

Le "altre attività", pari a 235 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Credito IVA procedure concorsuali	-	212	(212)
Depositi cauzionali	30	24	6



Totali	235	262	(27)
Assicurazioni generali TFR versato	<del>-</del>	26	(26)
Risconti attivi	205	-	205

Si fa presente che le voci "Credito Iva procedure concorsuali" e "Assicurazioni generali TFR versato" facevano capo alla controllata Sadi Poliarchitettura S.r.l. e sono stati oggetto di cessione come meglio illustrato nel paragrafo "Applicazione del principio IFRS5".

I risconti attivi si riferiscono alla quota di competenza successiva al 31 dicembre 2013 del canone pluriennale corrisposto dalla Capogruppo Sadi Servizi industriali S.p.A. per la locazione di un magazzino.

# (8) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali risulta essere la seguente:

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17	628	(611)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	17	(17)
Prodotti finiti e merci	-	269	(269)
Acconti	153	2	151
Totali	170	916	(746)

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 170 migliaia di euro.

La variazione complessiva subisce gli effetti dell'operazione di cessione della controllata Sadi Poliarchitettura S.r.l. per 800 migliaia di euro.

## (9) Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione erano riferiti per la loro totalità alla società Sadi Poliarchitettura S.r.l.. Per tale ragione al 31.12.2012 dopo l'operazione di cessione del ramo "architettura", risultano pari a zero.

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	-	1.347	(1.347)
Totali	-	1.347	(1.347)



## (10) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, e risulta così composta:

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Crediti commerciali Italia	55.383	58.620	(3.236)
Crediti commerciali estero	16	25	(9)
Totale valore nominale crediti	55.399	58.644	(3.245)
Fondo svalutazione crediti	(1.096)	(1.292)	196
Valore netto crediti commerciali	54.303	57.352	(3.049)

La variazione dell'esercizio subisce gli effetti dell'operazione di cessione della controllata Sadi Poliarchitettura S.r.l.. per 1.691 migliaia di euro.

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, avendo considerato l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2011	accantonamento	altre variazioni	31.12.2012
Fondo svalutazione crediti	(1.292)	(104)	300	(1.096)

La voce "altre variazioni" si riferisce al fondo svalutazione crediti trasferito nell'ambito dell'operazione di cessione di Sadi Poliarchitettura S.r.l..

La Capogruppo alla data del 31 dicembre 2012 ha effettuato cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati nei confronti di Enel Produzione S.p.A. per un ammontare non ancora incassato pari a 272 migliaia di euro.

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta iscritto l'importo di 20.435 migliaia di euro vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi maturati al 31 dicembre 2012 per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione già richiamata nella Relazione sulla Gestione..

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Sadi Servizi Industriali S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.



Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra - opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse. TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia - Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dell'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti. Occorre altresì ricordare che l'Ing. Guido Albertalli, in virtù di due differenti elaborati peritali, il primo dei quali redatto a seguito del ricorso congiunto Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. recante r.g. 2354/10 Vol.Giur. del Tribunale di Milano ed il secondo su incarico di TR Estate Due S.r.l., certificava e valutava come congrui i costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per le attività oggetto dei 6 SAL sin lì emessi nell'ambito dell'appalto TR Estate Due S.r.I. - ATI Sadi; a tale proposito è opportuno richiamare che Sadi Servizi Industriali S.p.A. aveva in precedenza comunque dato incarico a perito indipendente di propria fiducia affinché attestasse la congruità dei costi sostenuti nell'ambito di tale commessa posti a base della determinazione dei corrispettivi come da accordi contrattuali.

Quanto sopra premesso, a seguito delle richieste di pagamento del dovuto rivolte da Sadi Servizi Industriali S.p.A. a TR Estate Due S.r.I., le parti sottoscrivevano un addendum al contratto di appalto originario in forza del quale la committente TR Estate Due S.r.I. riconosceva espressamente il proprio (residuo) debito nei confronti di Sadi Servizi Industriali S.p.A., impegnandosi ad estinguere la relativa esposizione debitoria entro il 31 dicembre 2012, pattuendo la corresponsione di una prima rata entro il 31 gennaio 2012.

Lo scorso 31 gennaio 2012 TR Estate Due S.r.l. non ha eseguito il primo dei pagamenti come sopra previsti e pattuiti ed ha inviato comunicazione, in data 30 gennaio 2012, con la quale ha chiesto a Sadi Servizi Industriali S.p.A. di soprassedere dal richiedere i pagamenti in scadenza il 31 gennaio 2012 proponendo di far fronte ai pagamenti già promessi a breve termine, ovvero a decorrere da giugno 2012.

TR Estate Due S.r.l. non ha effettuato il pagamento previsto nel mese di giugno 2012 e SSI è stata messa a conoscenza della corrispondenza intercorsa tra Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. dalla quale emerge l'esistenza di trattative transattive relativamente alla bonifica dell'area "ex Sisas" e nella quale si indica, tra l'altro la volontà da parte delle Amministrazioni coinvolte di addivenire ad una soluzione stragiudiziale entro un breve termine.

Il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), dopo una prima sentenza ha fissato per il mese di ottobre 2013 l'udienza per la decisione del ricorso proposto da TR Estate Due S.r.l. per il recupero del proprio credito nei confronti della Regione Lombardia (e delle altre amministrazioni resistenti); la sentenza sarebbe quindi attesa per la fine del 2013 e, in caso di accoglimento del ricorso, costituirebbe il titolo che consentirebbe a TR Estate Due S.r.l. di acquisire la provvista monetaria per adempiere la propria obbligazione verso Sadi Servizi Industriali S.p.A. e verso l'ATI di cui quest'ultima è capogruppo.

Gli Amministratori, pur confidando in una positiva conclusione delle trattative o in un positivo esito del descritto ricorso al TAR Lombardia proposto da TR Estate Due S.r.l. avverso le ricordate amministrazioni



pubbliche, non avendo ancora recuperato il proprio credito, al fine di compiere ogni necessario atto a tutela del patrimonio del Gruppo Sadi, hanno dato mandato ai legali incaricati di avviare le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, contrattuali ed extracontrattuali, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Sadi nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente bilancio hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

### (11) Attività per imposte correnti

La composizione di tale voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Crediti tributari	1.294	427	867
Totale	1.294	427	867

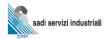
La voce crediti tributari pari a 1.294 migliaia di euro, accoglie il credito per imposte dirette IRES ed IRAP, nonché il credito per le istanze di rimborso IRES per deduzione IRAP del costo del personale dal 2007 al 2011 (Ar.2. DL. 201/2011) pari a 332 migliaia di euro, istanze di rimborso già presentate alla data del presente bilancio.

## (12) Crediti finanziari e altre attività finanziarie

La voce si riferisce a crediti di natura finanziaria vantati dalla società Ecoitalia S.r.l. nei confronti di parti correlate.

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	1.799	1.533	266
Totale	1.799	1.533	266

La variazione è da ascrivere quasi esclusivamente (250 migliaia di euro) all'incremento del finanziamento erogato a favore di Daisy S.r.I. per la costruzione della discarica sita a Barletta, a seguito della conclusione del processo autorizzativo da parte della provincia di Bari, nonché alla maturazione degli interessi attivi sui crediti finanziari.



## (13) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 3.990 migliaia di euro ed hanno la seguente composizione:

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Altre attività	700	1.020	(320)
Risconti attivi	1.313	1.463	(150)
Iva a credito CEE	12	15	(3)
Iva a credito	1.965	2.111	(146)
Totale	3.990	4.609	(619)

La variazione dovuta all'attività operativa è stata pari a (410) migliaia di euro mentre la variazione complessiva, pari a (619) migliaia di euro, è riconducibile per 209 migliaia di euro all'operazione di cessione della controllata Sadi Poliarchitettura S.r.l..

La voce "Altre attività" è composta dai crediti IVA vantati dalle società del Gruppo per complessivi 1.977 migliaia di euro. Nella voce "Altre attività" è compreso, inoltre, un credito vantato da La Torrazza S.r.l. nei confronti del comune di Torrazza per la costruzione della strada di accesso alla discarica pari a 418 migliaia di euro.

I risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma, di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione.

## (14) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 454 migliaia di euro e sono così composte:

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Depositi bancari e postali	436	1.609	(1.173)
Denaro e valori in casa	18	8	10
Totale	454	1.617	(1.163)

La variazione pari a (1.163) risente della gestione ordinaria del Gruppo.

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.



### **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2012**

La variazione della posizione finanziaria netta è riportata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	31/12/2012	31/12/2011
A. Cassa	18	8
B. Altre disponibilità liquide	436	1.609
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	454	1.617
E. Crediti finanziari correnti	1.799	1.533
- di cui verso parti correlate	1.799	1.533
F. Debiti bancari correnti	(9.102)	(6.827)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.357)	(6.103)
H. Altri debiti finanziari correnti	(356)	(364)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(13.815)	(13.294)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(11.562)	(10.144)
K. Debiti bancari non correnti	(2.103)	(6.232)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(127)	(158)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(2.230)	(6.390)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(13.792)	(16.534)

Per ciò che attiene alla misura della posizione finanziaria netta è necessario sottolineare come questa risenta in maniera negativa del sin qui mancato realizzo del cospicuo credito vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. per la commessa di bonifica delle aree "Ex Sisas", per la cui trattazione si rinvia a quanto precedentemente commentato.

Oltre a quanto sopra incide sulla misura della stessa anche la serie di investimenti effettuati, negli ultimi 3-4 anni, dal Gruppo; tra questi la realizzazione della discarica di Barletta della Daisy S.r.l. e il rifacimento dell'impianto di trattamento liquidi presso la piattaforma polifunzionale di Orbassano (TO).

Gli Amministratori, dopo la cessione della Sadi Poliarchitettura S.r.l., che concorrerà nel breve tempo a far sentire i suoi positivi effetti e nelle more degli incassi (SSI ed Ecoitalia) rivenienti dai crediti verso Tr Estate Due S.r.l. (bonifica ex Sisas), contano di poter accrescere la disponibilità di risorse anche attraverso forme di approvvigionamento dal sistema creditizio; sono infatti pendenti richieste di ampliamento delle linee di credito sia a breve che a medio-lungo termine che, presumibilmente nel corso del secondo trimestre del 2013, troveranno soluzione.



### Gestione dei rischi finanziari

Le società del Gruppo Sadi operano in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza, finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di credito, di tasso di interesse e di liquidità cui sono esposte.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie del Gruppo richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39.

Bilancio Consolidato					
Dati al 31/12/12 in euro/000	Fair Value a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Passività al costo ammortizzato	IAS 17	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre Attività finanziarie		1.325			1.325
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali		54.303			54.303
Disponibilità liquide ed equivalenti		454			454
Crediti finanziari ed altre attività					
finanziarie		1.799			1.799
TOTALE ATTIVO	-	57.881	-	-	57.881
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie a lungo termine	127		2.103		2.230
Altri finanziatori (leasing)					-
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie a breve termine	143		9.315		9.458
Quota a breve di passività finanziarie a					
lungo termine			4.357		4.357
Altre Passività					-
Debiti Commerciali			35.213		35.213
Altri finanziatori (leasing)					-
TOTALE PASSIVO	270	-	50.988	-	51.258

Bilancio Consolidato					
	Fair Value a Conto		Passività al costo		
Dati al 31/12/11 in euro/000	Economico	Finanziamenti e Crediti	ammortizzato	IAS 17	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre Attività finanziarie		1.250			1.250
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali		57.352			57.352
Disponibilità liquide ed equivalenti		1.617			1.617
Crediti finanziari ed altre attività					
finanziarie		1.533			1.533
TOTALE ATTIVO	-	61.752	-	_	61.752
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie a lungo termine	158		6.232		6.390
Altri finanziatori (leasing)					
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie a breve termine	306		6.885		7.191
Quota a breve di passività finanziarie a					
lungo termine			5.834		5.834
Altre Passività					-
Debiti Commerciali			33.781		33.781
Altri finanziatori (leasing)				268	268
TOTALE PASSIVO	464	-	52.732	268	53.464



#### Fair value - modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* dei debiti per finanziamenti e degli strumenti finanziari derivati:

	31.12.2012				31.12.2011			
Bilancio consolidato	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value		contabile corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value	
Strumenti finanziari derivati	(144)	(127)	(271)	(3	06)	(158)	(464)	
Unicredit - Sadi SpA	-	-	-	(2	21)	-	(21)	
Banco Popolare - Sadi SpA	(72)		(72)	(1	96)	(29)	(225)	
Banco Popolare - La Torrazza SrL	(6)		(6)	(2	27)	(1)	(28)	
Banco Popolare - Ecoitalia SrL	(66)	(127)	(193)	(6	50)	(128)	(188)	
Intesa - Co.gi.ri SrL	-	-	-		(2)	-	(2)	
Finanziamenti	(4.323)	(2.102)	(6.489)	(5.	758)	(6.232)	(12.219)	
Unicredit - Sadi SpA	-	-	-	(1.	677)		(1.686)	
Banco Popolare - Sadi spA	(3.000)		(3.000)	(3.0	000)	(3.000)	(6.114)	
Banco Popolare - La Torrazza SrL	(1.036)	(629)	(1.681)	(8	09)	(1.463)	(2.304)	
Banco Popolare - Ecoitalia SrL	(287)	(1.473)	(1.808)	(2	72)	(1.769)	(2.115)	

Il fair value dei debiti verso banche la cui durata del contratto eccede l'esercizio è stato determinato attraverso un modello di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la curva riskless Euro dei tassi di depositi, futures e swap pubblicata alla data del 31 dicembre.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato utilizzando il prezzo fornito dalla controparte bancaria.

Per i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori e le altre attività e passività finanziarie con scadenza contrattuale entro l'esercizio non è stato calcolato il *fair value* in quanto il valore contabile dello strumento approssima lo stesso.

In base alle metodologie di calcolo del *fair value*, tutti i valori sopra riportati possono essere ricondotti al secondo livello della gerarchia di *fair value* indicata dal principio IFRS7.



## Caratteristiche finanziarie dei finanziamenti passivi e degli strumenti derivati

				Caratte	eristiche		
Bilancio consoli	dato	Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-12	Scadenza	Durata	Rata	Tasso pagato
Strumenti finanziari der	ivati						
Banco Popolar	e	15.000.000	3.000.000	11-lug-13	60 mesi	trimestrale (11-1, 11-4, 11-9, 11-10)	4,90%
Banco Popolar	Э	4.000.000	400.000	1-apr-13	60 mesi	trimestrale (1-1, 1- 4, 1-9, 1-10)	3,90%
Banco Popolar	е	4.000.000	1.739.744	30-set-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	4,15%
Finanziamenti							
Banco Popolar	9	15.000.000	3.000.000	11-lug-13	60 mesi	semestrale (11-1, 11-9)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolar	9	4.000.000	1.664.815	30-set-14	60 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolar	9	11.800.000	1.760.394	2-ott-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 0,90%
				Corotto	eristiche		
Bilancio consoli	dato	Nozionale originario	Nozionale al 31-dic-11	Scadenza	Durata	Rata	Tasso pagato
Strumenti finanziari der	ivati						
Unicredit		15.000.000	1.677.081	31-mag-12	60 mesi	trimestrale (28-2, 31-5, 31-8, 30-11)	4,59%
Banco Popolar	е	15.000.000	6.000.000	11-lug-13	60 mesi	trimestrale (11-1, 11-4, 11-9, 11-10)	4,90%
Banco Popolar	Э	4.000.000	1.200.000	1-apr-13	60 mesi	trimestrale (1-1, 1- 4, 1-9, 1-10)	3,90%
Banco Popolar	е	4.000.000	2.042.308	30-set-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	4,15%
Intesa		5.788.546	268.670	11-mag-12	96 mesi	trimestrale (11-2, 11-5, 11-8, 11-11)	4,13%
Finanziamenti							
Unicredit		15.000.000	1.677.081	31-mag-12	60 mesi	trimestrale (28-2, 31-5, 31-8, 30-11)	Euribor 3 mesi + 0,91%
Banco Popolar	e	15.000.000	6.000.000	11-lug-13	60 mesi	semestrale (11-1, 11-9)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolar	Э	4.000.000	2.272.160	30-set-14	60 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 1%
Banco Popolar	e	11.800.000	2.041.214	2-ott-18	144 mesi	trimestrale (31-3, 30-6, 30-9, 31-12)	Media Euribor 3 mesi + 0,90%
Leasing - Intesa		6.000.000	268.670	10-mag-12	96 mesi	trimestrale (10-2, 10-5, 10-8, 10-11)	Media Euribor 3 mesi

### Tipologia di rischi finanziari

## Rischio di tasso di interesse

La prassi del Gruppo è quella di reperire le fonti necessarie al finanziamento del capitale circolante e al finanziamento dei propri progetti negoziando finanziamenti a tassi variabili.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile sia a breve sia a lungo termine negoziati per mantenere un equilibrio tra fonti ed impieghi finanziari e, in minor misura, dall'indicizzazione dei contratti di leasing finanziario. L'esposizione al rischio di tasso di interesse derivante dai finanziamenti è però mitigata dalla sottoscrizione di *Interest Rate Swap* destinati alla copertura gestionale della volatilità dei futuri flussi di cassa indicizzati al tasso di mercato.



L'attività di negoziazione e raccolta presso il mercato di finanziamenti a breve e medio lungo termine è svolta da Sadi Servizi Industriali S.p.A. per tutte le società del Gruppo e l'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata da quest'ultima in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato.

## Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitivity alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono state le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario ed i differenziali liquidati dagli *interest rate swap* si è proceduto a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo, moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti ed i leasing con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è stata determinata applicando la variazione di +/- 25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *refixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del fair value degli interest rate swap alla data di bilancio è stata calcolata applicando la variazione di +/- 25 bps alla curva riskless Euro dei tassi di depositi, futures e swap alla data di redazione
  del bilancio.

La seguente tabella mostra, in sintesi, la variazione del risultato economico d'esercizio ante imposte conseguente all'analisi di sensitivity effettuata:

Bilancio consolidato 31.12.2012 -	Utile o Perdita		Patrimonio Netto		
Bildi Cio coi isolidato 31.12.2012	+ 25 bps	- 25 bps	+ 25 bps	- 25 bps	
Strumenti finanziari derivati	28	(28)	20	(20)	
Finanziamenti	(20)	20	(15)	15	
TOTALE	8	(8)	5	(5)	
Bilancio consolidato 31.12.2011 -	Utile o Perdita		Patrimonio Netto		
	, 25 hpc	25 hnc	, 25 hnc	25 hnc	
Strumenti finanziari derivati	+ 25 bps	- 25 bps (66)	+ 25 bps 47	- 25 bps (48)	
		<u> </u>			
Strumenti finanziari derivati	65	(66)	47	(48)	

Si rileva che a seguito della notevole riduzione dei tassi di interesse, rispetto al bilancio precedente, ai fini della sensitivity è stato utilizzato un tasso con uno spread di +/- 25 bps anziché +/- 50 bps poiché, uno shift di +/- 50 bps, avrebbe reso i tassi negativi nello scenario di ribasso.

Inoltre, nello scenario negativo è stato imposto un floor nel ricalcolo del fair value degli strumenti finanziari derivati per evitare che i tassi risultassero negativi (floor a 0,001%).



### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite, oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza (ad es. in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted*).

La gestione finanziaria del Gruppo è sostanzialmente accentrata presso Sadi Servizi Industriali SpA che, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholder*, negozia le linee di affidamento con il sistema bancario ed esercita un costante monitoraggio dei flussi finanziari delle singole società del Gruppo.

Nell'ambito della propria gestione ordinaria il Gruppo genera adeguate fonti di liquidità con cui far fronte ai fabbisogni di cassa e alle proprie obbligazioni di natura strettamente finanziaria; tali fonti derivano dalla marginalità del business e dal rispetto delle condizioni di pagamento, i cui tempi di incasso sono oggetto di costante monitoraggio. Il fabbisogno di liquidità del Gruppo che deriva da investimenti industriali ed immobiliari, è invece coperto da operazioni finanziarie di scopo, e per questo a medio/lungo termine, negoziate con controparti finanziarie di elevato standing creditizio.

Il Gruppo non presenta inoltre significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato dei debiti commerciali.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale, i fabbisogni finanziari del Gruppo in base alle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella time band di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali (*worst case scenario*);
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di bilancio;
- i flussi di cassa includono anche gli interessi che la società pagherà fino alla scadenza del debito, rilevati al momento della chiusura del bilancio.



Bilancio consolidato 31.12.2012	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	(35.213)	(35.213)						
Strumenti finanziari derivati	(271)	(94)	(48)	(52)	(38)	(24)	(12)	(3)
Finanziamenti	(6.551)	(2.297)	(2.086)	(944)	(310)	(308)	(306)	(300)
Passività finanziarie a breve termine	(9.281)	(9.281)						
Totale	(51.317)	(46.885)	(2.134)	(996)	(348)	(332)	(318)	(303)
Bilancio consolidato 31.12.2011	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-3 anni	3-4 anni	4-5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commeriali	(25.236)	(25.236)						
Strumenti finanziari derivati	(473)	(157)	(115)	(118)	(38)	(24)	(14)	(7)
Finanziamenti	(12.431)	(3.863)	(2.135)	(4.217)	(965)	(322)	(318)	(611)
Leasing	(270)	(270)	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie a breve termine	(3.783)	(3.783)						
Totale	(42.193)	(33.309)	(2.250)	(4.335)	(1.003)	(346)	(332)	(618)

Alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo aveva a disposizione linee di credito per 11.788 migliaia di euro, in gran parte utilizzate, cui si andavano ad aggiungere 4.000 migliaia di euro per la linea di factoring, utilizzata solo per 179 migliaia di euro.

### Rischio di credito

Il rischio di credito per il Gruppo è rappresentato principalmente dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La solvibilità della clientela è oggetto quindi di specifiche valutazioni preventive, attraverso una procedura di "affidamento" per singolo cliente. Il Gruppo, infatti, mitiga il rischio di credito attraverso le seguenti azioni preventive:

- per la linea di *business* "smaltimento rifiuti" è prevista un'analisi di affidamento del cliente, in termini di capacità di credito dello stesso. Il Gruppo controlla tale rischio tramite strumenti quali pagamenti anticipati o fidejussioni;
- per la linea di *business* "bonifiche" il Gruppo pone in essere procedure differenti a seconda del settore di riferimento, con particolare attenzione al settore privato, attraverso analisi di affidamento puntuali e definizione di fidejussioni. Inoltre la breve periodicità degli stati avanzamento lavori permette al Gruppo di monitorare sistematicamente l'eventuale rischio di credito del cliente.

L'affidamento del cliente è gestito in modo centralizzato: tra gli strumenti utilizzati per la gestione del rischio di credito, soprattutto in riferimento ai clienti esteri, il Gruppo ricorre al pagamento anticipato e al rilascio di fidejussioni bancarie.

Non si rilevano particolari fenomeni di stagionalità dell'esposizione creditizia.

Di seguito, viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei crediti commerciali:



Bilancio consolidato 31.12.2012	Saldo	a scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	180 -365 giorni	Oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali
Business Ambiente	54.303	43.760	923	870	5.127	688	4.031	(1.096)
Totale Crediti Commerciali	54.303	43.760	923	870	5.127	688	4.031	(1.096)
Bilancio consolidato 31.12.2011	Saldo	a scadere	0-30 giorni	31-60 giorni	61-180 giorni	180 -365 giorni	Oltre 365 giorni	Svalutazioni individuali
	Saldo 51.914	a scadere 39.596	0-30 giorni 2.323	31-60 giorni 1.717				
31.12.2011			3	<u> </u>	giorni	giorni	giorni	individuali

Il valore complessivo delle garanzie concesse da terzi, prevalentemente nella forma di fidejussioni bancarie, a fronte delle partite creditorie verso controparti terze ammonta a 2.130 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 (2.120 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011).

## (15) Attività non correnti destinate alla vendita

La voce attività non correnti destinate alla vendita include le attività non correnti il cui valore contabile sarà recuperato, principalmente, attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività non correnti destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita e non vengono ammortizzate.

La voce è composta per 2.824 migliaia di euro dalla parte non ceduta del complesso immobiliare "Cascina Ovi". Gli Amministratori, preso atto che la mancata cessione è dovuta unicamente a differimenti imputabili al promissario acquirente ritengono, sulla base delle intese raggiunte con il promissario acquirente stesso e confermata la volontà di procedere alla vendita del suddetto complesso, che tale cessione possa avvenire entro il 2013.

# (16) PATRIMONIO NETTO

#### Capitale sociale

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale della capogruppo Sadi Servizi Industriali è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro cadauna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

#### Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni che ammonta a 24.547 migliaia di euro e rimane invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la Riserva Legale per 1.733 migliaia di euro;.
- le Altre riserve così dettagliate:



Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Riserva straordinaria	335	335	-
Riserva FTA	(280)	(280)	-
Riserva da traduzione	(894)	(968)	74
	(839)	(913)	74

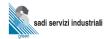
• gli Utili a nuovo per 6.186 migliaia di euro.

# Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo, che corrisponde a complessive 4.635.173 azioni pari al 5% del capitale sociale.

# Prospetto di raccordo patrimonio netto/risultato di Sadi Servizi Industriali S.p.A con i dati consolidati

	Risultato netto	Patrimonio Netto
	2012	al 31.12.2012
Sadi Servizi Industriali S.p.A	(2.587)	76.784
Rettifiche di consolidamento:		
Patrimonio Netto delle società consolidate		
e attribuzione del risultato delle stesse	749	31.642
Awiamento e plusvalori		8.853
Eliminazione dividendi infragruppo	(1.790)	
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(43.592)
Valutazione di partecipazioni in società collegate		
valutate con il metodo del patrimonio netto	475	536
Eliminazione degli utili infragruppo	30	(23)
Altre rettifiche di consolidamento	51	150
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza dei terzi	(22)	(178)
Totale rettifiche di consolidamento	(507)	(2.612)
VALORI CONSOLIDATI DI GRUPPO	(3.094)	74.172



## (17) Passività finanziarie a lungo termine

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medio lungo termine	2.103	6.232	(4.129)
Derivati	127	158	(31)
Totale	2.230	6.390	(4.160)

	31.12.2012 31.12.2			2.2011	
Finanziamenti	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve	
Unicredit - SSI S.p.A.	-	-	_	1.677	
Banco Popolare - SSI S.p.A	-	3.000	3.000	3.000	
Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.	629	1.036	1.464	809	
Banco Popolare - Ecoitalia S.r.I.	1.474	287	1.768	273	
TOTALE	2.103	4.323	6.232	5.759	
TOTALE	2.103	4.323	6.232	į.	

La voce comprende debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano a 2.103 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente bilancio, dei finanziamenti a medio/lungo termine delle società del Gruppo. L'importo è così composto:

- finanziamento Unicredit: esso si riferiva ad un mutuo erogato in data 20 maggio 2007 per un importo 15.000 migliaia di euro, con tasso pari a Euribor 3 mesi più 91 punti percentuali (0,91%), estinto nel corso del primo semestre 2012 (31 maggio 2012);
- finanziamento Banco Popolare SSI S.p.A.: si riferisce ad un mutuo erogato a favore di Sadi Servizi Industriali S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) con scadenza luglio 2013;
- finanziamento Banco Popolare La Torrazza S.r.l.: è rappresentato da un mutuo erogato dal Banco Popolare a favore di La Torrazza Srl per l'importo complessivo di 4.000 migliaia di euro erogato in data 19 luglio 2008, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) e con scadenza 30 settembre 2014;
- finanziamento Banco Popolare Ecoitalia S.r.l.: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 150 mesi, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0.90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018.

Tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di covenants.



La voce comprende, infine, la quota a lungo del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 127 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche dei contratti di finanziamento in essere.

# (18) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 5.950 migliaia di euro:

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Fondi per rischi e oneri	5.950	5.146	804
Totali	5.950	5.146	804

### con la seguente composizione e movimentazione

Descrizione	31.12.2011	utilizzo	accantonament	decremento per cessione	31.12.2012
- Fondo rischi oneri futuri :	97		-		97
Fondo ind. suppletiva clientela :	102		- 1	(103)	
Fondo rischi su commesse :	101		-	- (101)	
Fondo rischi fiscali :	124		-	<u> </u>	124
Fondo oneri chiusura cella 1-8:	4.722	(150)	1.158		5.729
Totali	5.146	(150)	1.159	(204)	5.950

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

L'importo di 5.729 migliaia di euro è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (3.725 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (2.004 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determinata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto.

Il valore del fondo è stato determinato sulla base di una perizia redatta dalla società Montana S.p.A nel mese di febbraio 2013 e asseverata in data 15.03.2013.

#### Garanzie, fidejussioni, avalli e impegni

La voce di ammontare pari a 67.121 migliaia di euro si riferisce prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche tran-



sfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti. Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono perlopiù svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

### Altri rischi

#### Verifiche fiscali

Con riferimento ad alcune verifiche di carattere generale da parte dell'Agenzia delle Entrate, con riguardo alle Società Sadi Servizi Industriali S.p.A., Ecoitalia S.r.I. e Blu Ambiente S.r.I. si segnala quanto segue:

- la verifica inerente **Sadi Servizi Industriali S.p.A.**, iniziata in data 4.11.2009,ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, e l'IVA relativamente all'anno solare 2005 e 2006. Si segnala che in data 16.12.2010 la Società ha ricevuto il processo verbale di constatazione. In data 20.4.2011 la Società ha ricevuto processo verbale per le annualità 2007-2008-2009 sia per le imposte dirette che per l'Iva.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono pervenuti il 6.9.2011 i seguenti avvisi di accertamento: periodi:

- 1. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
- 2. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
- 3. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
- 4. lva 2005
- 5. 2007 Ires, Irap ed Iva
- 6. 2008 Ires, Irap ed Iva
- 7. 2009 Ires, Irap ed Iva

Avverso tali avvisi la Società ha proposto ricorso.

In data 21.5.2012 la Società ha ottenuto la sospensione della riscossione degli atti impugnati in pendenza di ricorso.

Considerato il numero delle annualità e la mole di documentazione da trattare, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano presso la quale sono incardinate le controversie per tutte le annualità ha deciso di effettuare più udienze. La prossima udienza è fissata in data1.7.2013 nell'ambito della quale si discuterà delle questioni di diritto correlate alla controversia.

Sempre dal processo verbale di constatazione notificato in data 16.12.2010 è scaturito un avviso di accertamento per omesse ritenute anno 2006, un avviso di accertamento con relative sanzioni, ed un atto di irrogazione sanzioni separato.

Avverso tali 3 ultimi avvisi la Società ha proposto ricorso.

In data 26.4.2012 la Società ha ottenuto la sospensione della riscossione in pendenza di ricorso anche per i 3 avvisi cui sopra.

Infine per i predetti tre contenziosi è stata fissata l'udienza il 1.7.2013 dove si discuterà delle questioni di diritto correlate alla controversia.



Infine alla Società, per tutti gli atti cui sopra, sono state notificate n. 3 cartelle di riscossione in pendenza di giudizio. Nonostante la riscossione sia stata sospesa, la Società ha proceduto ad impugnarle per vizi propri.

- la verifica inerente **Ecoitalia S.r.I.**, iniziata in data 4.11.2009, ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, anno 2007 e anno 2008 e l'IVA relativamente agli anni 2005, 2006, 2007 e 2008. Si segnala che in data 16.12.2010 la Società ha ricevuto il processo verbale di constatazione.

In data 7.4.2011 la Società ha ricevuto processo verbale per l'annualità 2009 sia per le imposte dirette che per l'Iva.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono pervenuti i seguenti avvisi di accertamento: periodi:

- 1. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
- 2. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
- 3. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
- 4. Iva 2005
- 5. 2007 Ires, Irap ed Iva
- 6. 2009 Ires, Irap ed iva

Avverso tali avvisi la Società ha proposto ricorso.

In data 14.11.2012 la Società ha ottenuto la sospensione della riscossione degli atti impugnati in pendenza di ricorso.

Considerato il numero delle annualità e la mole di documentazione da trattare la Commissione Tributaria Provinciale di Milano presso la quale sono incardinate le controversie per tutte le annualità ha deciso di effettuare più udienze.

La prossima è fissata per la data del 1.7.2013 dove si discuterà delle questioni di diritto correlate alla controversia.

Infine alla Società, per tutti gli atti di cui sopra, è stata notificata la cartella di riscossione in pendenza di giudizio. Pur se la riscossione è stata sospesa, la Società ha proceduto ad impugnarla per vizi propri.

- la verifica inerente **Blu Ambiente S.r.I.**, iniziata in data 4.11.2009, ha riguardato le imposte dirette relativamente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, anno 2007, anno 2008 e fino al 4.11.2009 e l'IVA relativamente all'anno solare 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e fino al 4.11.2009. Si segnala che in data 16.12.2010 la società ha ricevuto il processo verbale di constatazione.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati in data 25.10.2011 i seguenti avvisi di accertamento: periodi:

- 1. IVA 2004
- 2. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
- 3. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
- 4. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
- 5. Iva 2005



### 6. 2007 Ires, Irap ed Iva

In data 14.1.2013 la Commissione Tributaria di Milano ha accolto integralmente i ricorsi della ricorrente annullando tutti gli avvisi di accertamento notificati. Pende per l'ufficio il termine per proporre appello.

Come noto, la parte più significativa delle contestazioni sollevate dall'Agenzia delle Entrate prende le mosse dalla riferibilità di una serie di costi sostenuti dalle società sopraindicate ad attività che la stessa Agenzia delle Entrate qualifica come connesse a reati di tipo ambientale. Gli Amministratori, sostenuti dal proprio collegio difensivo ritengono del tutto infondata la tesi della Agenzia delle Entrate, posto che le società, di fronte ai lavori ad esse commissionati, si ponevano quali mere esecutrici materiali, sulla base, peraltro, di documentate autorizzazioni rilasciate dagli organi pubblici preposti. Ad ogni buon conto vale osservare che le società, in relazione alle indagini penali, non sono mai state destinatarie di alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Come già evidenziato in occasione del bilancio chiuso al 31/12/2011, le società, tenuto conto che esistono valide argomentazioni a difesa dei rilievi contenuti negli avvisi di accertamento, come anche confermato dal proprio collegio difensivo che assiste le stesse nei contenziosi in oggetto, non hanno ritenuto di effettuare alcun accantonamento a bilancio.

#### Avviso d'accertamento

In data 4 marzo 2009 la società Sadi Servizi Industriali S.p.A. ha ricevuto, quale obbligato in solido, un avviso di accertamento portante un debito complessivo di 1.185 migliaia di euro relativo alla liquidazione dell'imposta di registro su decreto ingiuntivo n. 30908 rep. 22468/2008 del 21.10.2008. A fronte di tale avviso, SSI non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile, in considerazione dell'avviso stesso e della sospensione della riscossione già ottenuta in data 15.06.2009 a seguito del ricorso presentato in data 22.04.2009 avverso l'avviso stesso. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza n. 360/09 del 9.11.2009 ha accolto il ricorso proposto dalla SSI stabilendo che: " la scrittura privata allegata al decreto ingiuntivo non doveva essere tassata".

La sentenza favorevole a SSI è stata impugnata dall'ufficio. SSI si è costituita. Anche in tal caso SSI non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che
tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile stante altresì la sentenza di primo grado favorevole.
La commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello dell'ufficio confermando quindi la sentenza
di primo grado favorevole al contribuente. L'ufficio ha fatto appello in Cassazione e SSI è intenzionata a contro
ricorrere nei termini di legge attualmente pendenti.

## (19) Fondo per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 1.097 migliaia di euro.

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Fondo TFR	1.097	1.459	(362)



Totali	1.097	1.459	(362)

Fondo al 01/01/2012	1.459
Quota maturata e stanziata a conto economico	416
Anticipi-trasferimento ai fondi	(276)
Benefici pagati nell'esercizio	(17)
Attualizzazione	37
Decremento per cessione Sadi Poliarchitettura S.r.l.	(522)
Fondo al 31/12/2012	1.097
Fondo al 01/01/2011	1.867
Quota maturata e stanziata a conto economico	421
Anticipi -trasferimento ai fondi	(328)
Benefici pagati nell'esercizio	(565)
Attualizzazione	64
Fondo al 31/12/2011	1.459

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente; la valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici per ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo Sadi, senza tener conto dei futuri ingressi in azienda.

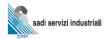
Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

Le assunzioni adottate sono state le seguenti:

#### Tasso di attualizzazione

Come previsto dal paragrafo 78 dello IAS 19 il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto dall'indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione. Per l'anno 2012 è stato utilizzato un tasso annuo costante pari al 2,40% (era stato utilizzato invece un tasso pari al 4,25% per l'anno 2011).

In relazione alla determinazione del tasso di attualizzazione, si precisa che, rispetto alle valutazioni adottate ai fini del bilancio dell'esercizio precedente, le quali prevedevano a riferimento titoli obbligazionari con rating minimo pari ad AA, in considerazione della volatilità evidenziata dagli indici di riferimento alla base di tali valutazioni, ai fini delle rivalutazioni effettuate nell'esercizio 2012 si sono presi come riferimento titoli obbligazionari con rating minimo pari ad A.



Qualora si fossero mantenuti i medesimi riferimenti adottati ai fini delle valutazioni relative all'esercizio precedente, la differenza non sarebbe risultata comunque significativa.

#### Inflazione

Si è ipotizzato un tasso medio annuo costante pari al 2% per le valutazioni.

#### Tasso annuo di incremento del TFR

Come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

#### Mortalità

Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione sono state utilizzate le Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

#### Inabilità

Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

## Requisiti di pensionamento

Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

## Frequenza di anticipazione del TFR

Le frequenze annue di accesso al diritto sono assunte nella misura del 3,00%.

### Frequenza di uscita anticipata (turn-over)

Dalle esperienze storiche del Gruppo sono state desunte le frequenze annue di turnover pari al 8%.

# (20) Passività per imposte differite

La composizione del fondo al 31 dicembre 2012 è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Passività per imposte differite	1.300	1.371	(71)
Totali	1.300	1.371	(71)

Il debito è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali in vigore corrispondenti alle aliquote che si ritiene di



applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

Totale imposte differite	6.535	1.162	143	39	1.582	248	7.974	1.371
	2.692	105	-	-	791	31	3.483	136
leasing	2.692	105	-	-	791	31	3.483	136
	101112.2010	0,0070			LOOKO OX	200.10 01		
IRAP	31.12.2010	imposta 2010 <b>3,90</b> %	imponibile utilizzo 2011	imposte Reversal	imponibile acc.to ex	imposte acc.to ex	imponibile Residuo 2011	imposta
	3.843	1.057	143	39	791	217	4.491	1.23
capping	223	61	101	28	-	-	122	34
tfr	110	30	4	1	1	-	107	29
leasing	2.692	740	-	-	791	217	3.483	958
interessi di mora	818	225	38	11	-	-	779	214
IRES	31.12.2010	27,50%	utilizzo 2011	Reversal	acc.to ex	acc.to ex	Residuo 2011	27,50%
	1	imposta 2010	imponibile	imposte	imponibile	imposte	imponibile	imposta
Totale imposte differite	7.974	1.371	307	75	29	5	7.696	1.30
	0.400	100				<u>'</u>	0.400	
	3.483	136	39	2	15	1	3.458	13
leasing	3.483	136	39	2	15	1	3.458	13
IRAP	31.12.2011	3,90%	utilizzo 2012	Reversal	acc.to ex	acc.to ex	Residuo 2012	3,90%
		imposta 2011	imponibile	imposte	imponibile	imposte	imponibile	imposta
	4.491	1.235	268	74	15	4	4.238	1.16
capping	122	34	122	34	-	-	0	(
Tfr	107	29	107	29	-	-	0	
leasing	3.483	958	39	11	15	4	3.458	95
interessi di mora	779	214	-	-	_	-	779	21
IRES	31.12.2011	27,50%	utilizzo 2012	Reversal	acc.to ex	acc.to ex	Residuo 2012	27,50%
	T	imposta 2011	imponibile	imposte	imponibile	imposte	imponibile	imposta

# (21) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione:

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Banche c/c passivi	9.102	6.827	2.275
Derivati	143	306	(163)
Debito verso società di factoring	179	(0)	179



34	58	(24)
9 458	7 191	2.267
	9. <b>458</b>	

Le passività finanziarie a breve accolgono oltre ai debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi (9.102 migliaia di euro), i fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 143 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche dei contratti di finanziamento in essere. Inoltre, sono iscritti debiti verso società di factor per 179 migliaia di euro relativi a cessioni di crediti pro-soluto per i quali tuttavia non sussistono le condizioni per la "derecognition" dei crediti previste dal principio di riferimento.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

# (22) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (17).

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medio lungo termine - quota a breve	4.323	5.759	(1.436)
Altri finanziatori per leasing	-	268	(268)
Rateo interessi su finanziamenti	34	76	(42)
	4.357	6.103	(1.746)

# (23) Debiti commerciali

La voce debiti verso fornitori è così composta:

	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Fornitori	25.284	24.337	947
Collegate	4.702	2.532	2.170
Controllanti	1846	2.099	(253)
Altre società del gruppo	3.381	4.813	(1.432)
Totali	35.213	33.781	1.431



La variazione complessiva pari a 1.431 migliaia di euro subisce gli effetti dell'operazione di cessione della controllata Sadi Poliarchitettura S.r.l. per (1.363) migliaia di euro.

Per il dettaglio dei rapporti con le società controllanti, collegate ed altre società del Gruppo, si rimanda alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

## (24) Anticipi

	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Anticipi	215	1.367	(1.152)
Totali	215	1.367	(1.152)

La voce si riferisce ad acconti per vendite e prestazioni della Capogruppo Sadi Servizi Industriali S.p.A.

## (25) Passività per imposte correnti

La voce accoglie il debito verso l'erario per il saldo delle imposte dirette.

	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Debito IRAP	21	43	(22)
Debito IRES	-	324	(324)
Totali	21	367	(346)

La variazione pari a (346) migliaia di euro è legata prevalentemente alla riduzione del debito IRES per effetto delle maggiori imposte pagate nel corso dell'esercizio rispetto a quelle stanziate al 31 dicembre 2012.

Si ricorda che la società Capogruppo Sadi Servizi Industriali S.p.A. ha esercitato in data 16 giugno 2010 l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di Gruppo "consolidato fiscale nazionale" per il triennio 2010- 2012 in qualità di soggetto consolidante congiuntamente alle società controllate La Torrazza S.r.l. e Sadi Poliarchitettura S.r.l. in qualità di soggetti consolidati. L'opzione è stata estesa nel 2012 alla società Valdastico Immobiliare S.r.l.. In data 15 giugno 2012 l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" è stata estesa per il triennio 2012-2014 alle società Bioagritalia S.r.l., Blu Ambiente S.r.l., Cogiri S.r.l., Ecoitalia S.r.l., Green



Piemonte S.r.I.. Tekna S.r.I e Smarin S.r.I. tutte in qualità di soggetti consolidati.

# (26) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Altre passività	3.009	2.826	183
Debiti verso istituti di previdenza	413	535	(122)
Ratei e risconti	1.260	1.482	(222)
Altre imposte	279	314	(35)
Iva a debito	27	91	(64)
	4.988	5.248	(260)

La variazione dovuta all'attività operativa è stata pari a 443 migliaia di euro mentre la variazione complessiva pari a (260) migliaia di euro, accoglie la variazione pari a (703) migliaia di euro ascrivibile all'operazione di cessione della controllata Sadi Poliarchitettura S.r.l..

L'appostazione comprende i debiti per imposte diverse dalle imposte dirette, i debiti previdenziali nonché i ratei ed i risconti passivi.

Le altre passività sono costituite, prevalentemente, da debiti verso il personale dipendente ed amministratori, nonché da un debito della Capogruppo nei confronti del comune di Orbassano pari a 1.256 migliaia di euro per contributi 2009-2012.

I ratei passivi (pari a 30 migliaia di euro) si riferiscono per la quasi totalità ad oneri di competenza dell'esercizio, mentre i risconti passivi (pari a 1.230 migliaia di euro) sono riferiti perlopiù a ricavi connessi alla gestione di rifiuti nella piattaforma di Orbassano ed a commesse di bonifica del comparto ambiente di competenza di esercizi futuri.

Le altre imposte sono riferite perlopiù a ritenute effettuate dalle società del Gruppo su retribuzioni e compensi a lavoratori autonomi.



### **CONTO ECONOMICO**

Ai fini dell'esposizione delle poste di conto economico, come già rilevato, in conseguenza dell'operazione di cessione di Sadi Poliarchitettura S.r.l. descritta precedentemente, ricorrendone i presupposti, detta operazione è stata rappresentata in accordo con quanto previsto dal principio contabile IFRS5. Pertanto, nel conto economico è esposto un unico importo rappresentato dal totale (i) degli utili e delle perdite dell'esercizio delle attività operative oggetto di dismissione al netto degli effetti fiscali, e (ii) della svalutazione rilevata a seguito della valutazione di tali attività al fair value al netto dei costi di vendita; inoltre, i dati comparativi sono stati riclassificati in modo omogeneo.

Ricavi

Di seguito si fornisce la composizione della voce "Ricavi" evidenziandone le principali tipologie:

Valore della produzione	31.12.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione
Vendite nette	67.224	75.889	(8.665)
Altri ricavi	796	887	(91)
Totali	68.020	76.776	(8.756)

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci più significative:

## (27) Ricavi

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	51.634	52.270	(636)
Produzione di energia elettrica	1.182	2.003	(821)
Bonifiche	10.683	13.239	(2.556)
Altri ricavi	3.725	8.377	(4.652)
Totali	67.224	75.889	(8.665)

I ricavi evidenziano una diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, pari a (8.665) migliaia di euro per lo più riconducibile alla riduzione dell'attività di costruzione di impianti registrata con riferimento alla società Ecoitalia S.r.l..

Le attività specifiche del settore ambiente sono costituite in misura preponderante dall'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti e dall'attività relativa alle bonifiche; in misura meno significativa la voce comprende anche ricavi derivanti dalla produzione energetica da biogas e dalla realizzazione di impianti di smaltimento.



# (28) Altri ricavi

La voce "altri ricavi" comprende anche ricavi per servizi diversi nei confronti di alcune società del Gruppo che non rientrano nel perimetro di consolidamento, così come meglio illustrato alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

Altri ricavi	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Ricavi e proventi diversi	184	6	178
Altri ricavi e proventi società del gruppo	377	455	(78)
Plusvalenze da alienazioni	-	9	(9)
Sopravvenienze attive	211	398	((187)
Recupero spese da compagnie assicurative	24	19	5
Totali	796	887	(91)

Le sopravvenienze attive si riferiscono esclusivamente a minori costi o maggiori ricavi non di competenza dell'esercizio in corso.

# Acquisti, prestazioni di servizi ed altri costi

La composizione delle principali voci è la seguente:

Acquisti prestazioni di servizi ed altri costi	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Acquisto di materie prime, semilavorati ed altri	2.972	4.117	(1.145)
Prestazioni di servizi	49.810	50.501	(691)
Costo del lavoro	6.493	5.834	659
Altri costi operativi ed accantonamenti	5.316	4.537	779
Totali	64.591	64.989	(398)

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più significative.

# (29) Acquisti materie prime, semilavorati ed altri

Acquisti materie prime, semilavorati ed altri	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Reagenti	737	798	(61)
Commesse Ambiente	288	71	217
Materiali per manutenzioni	338	287	51
Altri materiali	1.609	2.955	(1346)
Variazione magazzino materie prime e semilavorati	-	6	(6)
Totali	2.972	4.117	(1.145)
			, ,



La variazione della voce è conseguenza della chiusura della commessa relativa alla fornitura di pannelli fotovoltaici in capo, fino al 31.12.2011, alla società Ecoitalia S.r.l..

# (30) Prestazioni di servizi

La ripartizione dei costi è evidenziata nella seguente tabella:

Prestazioni di servizi	31.12.2012	31.12.2011	variazione
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	74.742.75776
Lavorazioni e manutenzioni di terzi	-	78	(78)
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	19.013	15.542	3.471
Servizi movimentazione materiali	308	304	4
Altri servizi	6.368	8.832	(2.464)
Servizi operativi da altre società del gruppo	13.004	14.597	(1.593)
Trasporti	60	70	(10)
Manutenzioni e riparazioni	1.547	1.734	(187)
Consulenze e prestazioni	1.422	1.787	(365)
Compensi amministratori e contributi e rimborsi spese	467	425	42
Compensi collegio sindacale	115	228	(113)
Provvigioni	93	120	(27)
Spese promozionali e pubblicità	45	179	(134)
Assicurazioni	567	498	69
Servizi e utenze	1.855	1.698	157
Viaggi e soggiorni	367	222	145
Altri servizi da società del gruppo	4.579	4.187	392
Totali	49.810	50.501	(691)

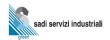
La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento e trasporto rifiuti connessi all'attività dell'unico settore ambiente; la stessa include prestazioni di terzi per le bonifiche e costi per manodopera di terzi per montaggi.

Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali. In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del Gruppo.

## (31) Costo del lavoro

La ripartizione del costo del personale nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

Costi del lavoro	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Retribuzioni	4.481	4.008	473
Oneri sociali	1.488	1.362	126
Trattamento di fine rapporto	416	274	142
Altri costi del personale	108	190	(82)
Totali	6.493	5.834	659



La voce "Altri costi del personale" è formata prevalentemente dal costo della mensa (77 migliaia di euro) e dalle spese per la formazione (16 migliaia di euro).

# (32) Altri costi operativi e accantonamenti

Altri costi operativi ed accantonamenti	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Godimento beni di terzi	2.166	2.058	108
Altri costi	3.150	2.479	671
Totali	5.316	4.537	779

La voce "Godimento beni di terzi" viene di seguito dettagliata:

Godimento beni di terzi	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Locazioni immobiliari	238	139	99
Noleggi mezzi di lavoro e automezzi	1.116	1.074	43
Noleggio auto	266	271	(5)
Noleggi	197	82	115
Altre locazioni	349	492	(143)
Totali	2.166	2.058	108

Negli altri costi sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul reddito, e minusvalenze relative a cessioni di cespiti; l'importo più rilevante è rappresentato dall'accantonamento, pari a 1.158 migliaia di euro, effettuato da La Torrazza S.r.l. e relativo ai costi di gestione del post chiusura della cella 8.

## (33) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati imputati a conto economico per i valori seguenti:

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Ammortamento beni immateriali	87	140	(53)
Ammortamenti investimenti immobiliari	41	0	41
Ammortamento beni materiali	3.895	4.427	(532)
Totali	4.023	4.567	(544)

# (34) Proventi e (Oneri) finanziari netti

La voce proventi ed oneri finanziari evidenzia un saldo negativo pari a 826 migliaia di euro:



31.12.2012	31.12.2011	variazione
(826)	(662)	(164)
(826)	(662)	(164)
	(826)	(826) (662)

di seguito vengono dettagliate le voci più significative:

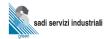
Proventi finanziari	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Interessi attivi	66	79	(13)
Totale proventi finanziari	66	79	(13)
Oneri finanziari			
Interessi passivi c/c bancari	(420)	(175)	(245)
Interessi passivi mutui/finanziamenti	(143)	(322)	179
Altri interessi passivi	(120)	(15)	(105)
Oneri finanziari capping	(48)	(65)	17
Differenza cambio	(0)	4	(4)
Oneri finanziari relativi al TFR	(37)	(39)	2
Commissioni factoring	0	(48)	48
Commissioni bancarie	(51)	(39)	(12)
Totale oneri finanziari	(819)	(699)	(120)
Strumenti derivati			
Oneri/ proventi contratti derivati	(73)	(42)	(31)
Totale oneri finanziari	(73)	(42)	(31)
Totale proventi e oneri finanziari	(826)	(662)	(164)

# (35) Proventi e oneri su partecipazioni

La voce presenta un saldo positivo pari a 475 migliaia di euro:

	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Proventi e oneri da partecipazioni	475	314	161
Totali	475	314	161

I proventi da partecipazioni si riferiscono esclusivamente ai risultati conseguiti dalla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" della società Barricalla S.p.A. (525 migliaia di euro), mentre gli oneri sono riferiti alla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" della società Daisy S.r.I. (-50 migliaia di euro).



# (36) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito dell'esercizio	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Imposte correnti	(213)	(2.315)	2.102
Imposte differite e anticipate	141	(335)	476
Rimborso IRES	332	0	332
Totali	259	(2.650)	2.909

La voce comprende imposte correnti per 213 migliaia di euro, calcolate in base alla normativa ed alle aliquote vigenti.

Imposte correnti	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Ires dell'esercizio	13	1.869	(1.856)
Irap dell'esercizio	201	446	(245)
Totale imposte correnti	213	2.315	(2.102)

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti in Italia, è la seguente:

(in migliaia di euro)	2012
	(945)
Imposte teoriche	(260)
Maggiori imposte teoriche su perdite non recuperabili	163
Effetto fiscale differenze permanenti	723
Imposte relative ad esercizi precedenti	0
Effetto fiscale differenze temporanee	(40)
Utilizzo perdite fiscali	0
Altre differenze	(66)
Effetto su poste non rilevanti fiscalmente	(507)
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti )	13
IRAP	201
IRES a rimborso	(332)
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti )	(118)
Totale differite - anticipate	(141)
Totale Imposte	(259)

# (37) Risultato netto da attività operative cessate

La voce ammonta a (2.386) migliaia di euro e costituisce il risultato conseguito dal ramo architettura fino alla data di cessione dello stesso (01.10.2012) e la svalutazione rilevata a seguito della valutazione del ramo al fair value al netto dei costi di vendita. Il dato relativo al 2011 pari a (887) migliaia di euro si riferisce invece al risultato con-



seguito dal ramo architettura nell'esercizio precedente. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Applicazione del principio IFRS5".

# Rapporti con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante, società a controllo congiunto ed imprese collegate, altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Non vi sono garanzie prestate né ricevute nei confronti delle parti correlate.

Gli effetti sul conto economico e sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata per l'esercizio 2012 sono riportati di seguito:

PARTI CORRELATE AL 31.12.2012 Valori in migliaia di euro	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Vendita cespiti	Acquisto cespiti
SOCIETA' CONTROLLANTI						
Green Holding S.p.A.	656	1.845	161	4.356	=	9
Blue Holding S.p.A.	160	-	3	-	-	-
	817	1.845	164	4.356	-	9
SOCIETA' COLLEGATE						
Barricalla S.p.A.	792	4.712	842	5.484	-	-
SIAD S.r.I.	1.325			-	-	-
_	2.117	4.712	842	5.484	-	-
SOCIETA' SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO	DA PARTE DE	ELLA CONTRO	OLLANTE			
Gea S.r.l.	1.925	2.653	589	7.060	-	-
Cea Engineering S.r.l.	93	-	3	-	-	-
Ind.eco S.r.I.	1.146	449	2.999	244	-	-
La Inerti S.r.I.	-	=	-	-	-	-
REA Dalmine S.p.A.	2.556	23	2.774	130	=	-
Aimeri S.p.A. in liquidazione	1.082	7	201	72	-	-
Daisy S.r.l.	2.037	154	380	-	-	-
Aimeri immobiliare S.r.l.	26	-	26	-	-	-
Newcons S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Walde Ambiente S.p.A.	93	46	1	285	-	7
Noy Vallesina Engineering S.r.l. in liquidazione	2	=	-	-	=	61
Noy Ambiente S.p.A.	25	120	11	58	-	-
Noy Engineering S.r.I.	-	1	2	-	-	-
TR Estate Due S.r.l.	20.974		1.475	-	- '	-
Cascina Ovi S.r.l.	1	1	0	17	-	-
Concorrezzo Costruzioni S.r.l.	118	-	16	-	-	-
_	30.078	3.454	8.477	7.866	-	68
ALTRE PARTI CORRELATE						
Alfa Alfa S.r.I.	476	103	-	735	=	200
SPS S.r.l.	-	=	-	-	=	-
Blue Energy Milano S.r.l.	11	-	40	-	-	-
Plurifinance S.r.l.	424	32	-	368	-	-
Valeco S.p.A.	719	-	1.137	-	-	-
Immobiliare Casei Gerola S.r.l.	-	-	-	-	-	-
	1.630	135	1.177	1.103	-	200
TOTALI	34.641	10.146	10.660	18.809	-	277



Gli unici rapporti di credito di natura non commerciale sono rappresentati da crediti finanziari per un importo complessivamente pari a 3.124 migliaia di euro nei confronti della Siad S.r.I.(1.325 migliaia di euro), Daisy S.r.I. (1.656 migliaia di euro) e Blue Holding S.p.A (143 migliaia di euro).

I prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti; i valori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi effettuate a normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

### Gli importi più rilevanti sono relativi a:

- GREEN HOLDING S.P.A.: la società riaddebita a Sadi Servizi Industriali S.p.A. i costi per la messa a disposizione dell'immobile sito a Segrate (Mi), comprensivo di arredi ed attrezzature, e fornitura di tutti i connessi servizi accessori finalizzati alla piena ed ordinata funzionalità dell'immobile stesso onde consentire a SSI l'esercizio della propria attività nonché costi per "Service" (indirizzo strategico e direzionale, programmazione economico-finanziaria, gestione tesoreria accentrata, consulenza amministrativa, consulenza contabile e finanziaria, consulenza legale e fiscale, servizi informatici e tecnici, servizi inerenti la gestione del personale e servizi commerciali).
- BARRICALLA S.P.A.: i costi sostenuti dal Gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono relativi allo smaltimento del percolato da parte della società Sadi Servizi Industriali
  S.p.A. nonché alla valorizzazione del quarto lotto.
- GEA S.R.L.: i costi sostenuti dal Gruppo sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi nella discarica di Sant'Urbano, Padova, nonché all'acquisto di biogas da parte di Sadi Servizi Industriali S.p.A.; i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato oltre che a servizi tecnici per la gestione del biogas.
- IND. ECO S.R.L.: i costi si riferiscono principalmente ad un contratto di cessione di biogas al Gruppo, mentre i ricavi sono relativi ad un contratto per il trasporto e lo smaltimento di percolato dalla discarica di Borgo Montello (LT) e ad un contratto di affidamento per la realizzazione, adeguamento e messa in esercizio della discarica di R.S.U. ed altri rifiuti non pericolosi nel comune di Borgo Montello (LT).
- REA DALMINE S.P.A.: i ricavi si riferiscono principalmente al servizio di ritiro e smaltimento ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere e rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal termo utilizzatore di Dalmine (BG).
- AIMERI S.P.A.:i ricavi si riferiscono a servizi di smaltimento di percolato derivante dalle discariche in post chiusura.
- WALDE AMBIENTE S.P.A.: i costi sostenuti sono riferiti a contratti per servizi di manutenzione di impianti e attrezzature cantieristiche, all'esecuzione di attività di messa in sicurezza di aree di bonifica, nonché a contratti di noleggio di mezzi di lavoro.
- TR ESTATE DUE S.R.L.: gli importi esposti sono riferiti al contratto di bonifica affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di cui la Capogruppo è capofila, a seguito della sottoscrizione da parte della committente dell'Accordo di Programma relativo alle attività di Bonifica



- dell'area ex SISAS di cui si è già trattato precedentemente.
- NOY AMBIENTE S.P.A.: i costi si riferiscono a prestazioni di Ingegneria Elettrica finalizzate alla verifica e all'adeguamento dell'impianto elettrico presso la Piattaforma di Orbassano.
- PLURIFINANCE S.R.L.: i costi si riferiscono a contratti di noleggio e locazione nonché al riaddebito del compenso amministratore;
- ALFA S.R.L.: i costi si riferiscono principalmente a contratti stipulati per la messa a disposizione di mezzi di lavoro e strumentazione per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati, al regolamento per un raggruppamento temporaneo di imprese e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture, con o senza autista. L'acquisto dei cespiti si riferisce alla fornitura di mezzi d'opera alla Sadi Servizi industriali S.p.A..
- VALECO S.P.A.: i ricavi si riferiscono alla costruzione, da parte di Ecoitalia S.r.I, della discarica nel comune di Barletta.

## Conversione dei bilanci di imprese estere

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	Media	Media Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	2012		2011		
Sterlina Inglese	0,8108	0.8161	0.8717	0.8353	

### Informazione sul personale

Nel 2012 il conto economico include 6.493 migliaia di euro di costi per il personale.

La ripartizione del numero a fine esercizio e del numero medio dei dipendenti per categoria è la seguente:

Numero dipendenti	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
-Dirigenti	8	7	1
-Impiegati	65	64	1
-Operai	44	37	7
Totale	117	108	9

Numero medio di dipendenti	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
-Dirigenti	8	7	1



Totale	116	110	6
			_
-Operai	43	37	6
-Impiegati	65	66	(1)

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci. Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di sintesi previste dallo IAS 24:

	2012		2011	
(in migliaia di euro)	Amministratori	Sindaci	Amministratori	Sindaci
Emolumenti per la carica	383	80	365	183
Partecipazione comitati ed incarichi particolari	8	6	8	3
Salari ed altri incentivi	235	0	192	0
Totale	626	86	565	186

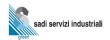


# Le imprese del Gruppo Sadi al 31 dicembre 2012

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco integrato delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede legale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da SSI S.p.A. o da altre imprese controllate.

Ragione sociale			capitale sociale		Quota consolidata di gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa Controllante							
•							
- Capogruppo Sadi Servizi Industriali S.p.A.	Milano	Italia	48.204	EUR			
Saul Selvizi illuusillali S.p.A.	IVIIIai IU	ilalia	46.204	EUR			
Imprese Controllate conso	lidate con il metodo	integrale (An	nbiente)				
Ecoitalia SrI	Milano	Italia	5.500	EUR	100%		
Cogiri Srl	Milano	Italia	5.500 45	EUR	100%		
Si Green UK	Swansea	Regno Unito	625	GBP	100%		
Bioagritalia	Milano	Italia	99	EUR	70%	Ecoitalia SrI	70%
Greenpiemonte	Milano	Italia	40	EUR	100%	Ecoitalia SrI	100%
La Torrazza	Torino	Italia	90	EUR	100%	Sadi S.p.A	80%
La TOTTAZZA	101110	italia	90	LOIX	10076	Ecoitalia Srl	20%
Tekna Srl	Milano	Italia	10	EUR	100%	Sadi S.p.A	15%
Totala on	TVIICI 10	nana	.0	2011	10070	Ecoitalia Srl	85%
Smarin SpA	Milano	Italia	250	EUR	100%	Ecoitalia Srl	67%
						Tekna Srl	33%
Blu Ambiente SrI	Milano	Italia	50	EUR	100%	Sadi S.p.A	20%
						Ecoitalia Srl	80%
Valdastico immobiliare Srl	Segrate	Italia	100	EUR	100%		
Imprese consolidate con il	metodo del patrimo	nio netto (Am	biente)				
Daisy S.r.I.	Modugno (Ba)	Italia	5.120	EUR	50%	Ecoitalia Srl	50%
Barricalla S.p.A	Torino	Italia	2.066	EUR	35%	Sadi S.p.A	35%
Imprese consolidate con il	metodo del patrimo	nio netto					
Siad Srl	Vicenza	Italia	1.000	EUR	25%	Valdastico Immobiliare Srl	25%
	7.001.20	nana			20,0	. diddollo illinoolidi o oli	



# Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

- I sottoscritti Piergiorgio Cominetta, in qualità di Amministratore Delegato, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sadi Servizi Industriali S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del dell'esercizio 2012.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

la relazione sulla gestione:

- comprende un'analisi attendibile dell'andamento del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.;
- comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Segrate, 10 aprile 2013

Piergiorgio Cominetta Amministratore Delegato Marina Carmeci
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari